



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo "A.GRAMSCI"

Via Ada Negri, 44 - 26837 Mulazzano

Tel: 02 989137 - Fax: 02 98879187 sito web: www.icmulazzano.gov.it

e-mail uffici: ic.mulazzano@gmail.com - loic80200p@istruzione.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni Scolastici

2016/17 - 2017/18 - 2018/19

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per gli anni scolastici
2016/2017, 2017/18 e 2018/2019

è elaborato dal Gruppo di Lavoro nominato dal Collegio dei Docenti (delibera n.26 C.d.D. del 12/01/2016)
ed infine è approvato dal Consiglio d'Istituto (delibera n.11 C.d.I.del 14/01/2016)

Indice

Prima Parte.....	4
Sezione 1.L'Istituto Comprensivo.....	4
Sezione 2.Contexto e risorse.....	5
Popolazione scolastica	5
Territorio e capitale sociale	5
Risorse economiche e materiali	5
Risorse professionali	5
Sezione 3.Pratiche educative e didattiche	6
Indicazioni Nazionali per il curriculum	6
Scuola primaria.....	6
Scuola secondaria di 1° grado	6
Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.....	6
Competenze chiave di cittadinanza europea e Certificazione delle competenze.....	7
Curricolo e offerta formativa dell'Istituto	7
Progettazione didattica	8
Inclusione	8
Recupero e potenziamento.....	9
Continuità e orientamento.....	9
Valutazione e certificazione delle competenze.....	9
Valutazione esami di Stato fine primo ciclo	10
Rapporti scuola-famiglia.....	10
Formazione docenti.....	10
Attività formative per i genitori.....	10
Ambiente di apprendimento e organizzazione scolastica	11
Organizzazione del tempo scuola.....	12
Organizzazione delle risorse umane.....	12
Staff di direzione	13
Coordinatori consigli di classe (Scuola Sec. 1° GRADO)	13
Funzioni strumentali	13
Referenti, commissioni, responsabili.....	14
Sezione 4.Aree Progettuali d'Istituto	15
Sezione 5.Allegati	25
Allegato-1. Criteri per l'attribuzione valutazione/voto di comportamento	25
Allegato 2. Criteri per l'attribuzione del voto quadrimestrale per le discipline/aree disciplinari	27
Allegato-3. Criteri per l'attribuzione del voto alle prove di verifica orali, scritte e pratiche per le discipline.....	28
Allegato-4. Giudizio idoneità ammissione all'Esame di stato.....	29
Allegato-5. Modello certificazione competenze primaria	30
Allegato-6. Modello certificazione competenze secondaria primo grado	32
Seconda Parte.....	35
Sezione 1.Scelta degli obiettivi di processo più rilevanti e necessari	35
1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi	35
1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo	40
1.3 Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo ed indicazione dei tempi, dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati	41
Sezione 2.Esplicitazione delle azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo e rapporto delle azioni con il quadro di riferimento innovativo previsto dalla Legge 107/2015.....	45
2.1 Esplicitazione delle azioni da compiere	45

2.2 Rapporto ad un quadro di riferimento innovativo	49
Sezione 3.Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo.....	51
3.2 Definizione dei tempi di attuazione delle attività e dei responsabili del monitoraggio.....	54
3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento delle azioni	55
Sezione 4.Valutare, condividere e diffondere i risultati del Piano di miglioramento	57
4.1 Valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti	57
4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola	61
4.3 Diffusione dei risultati del PdM all'interno ed all'esterno della scuola.....	61
4.4 Modalità di lavoro del Nucleo di valutazione interno	62
Terza Parte	63
Sezione 1.Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno/ docenti dell'Organico dell'Autonomia e fabbisogno di personale ata	63
Sezione 2.Fabbisogno dei posti di potenziamento dell'Organico dell'Autonomia.....	64
Quarta Parte	66
Sezione 1.Formazione personale docente	66
Obiettivi formativi	66
Progetti/Corsi:	66
Sezione 2.Formazione personale ata.....	67
Obiettivi formativi	67
Progetti/Corsi	67

Prima Parte

L'Istituto e la Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa

Sezione 1. L'Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo di Mulazzano è stato istituito il 1 settembre 2000 per effetto del DPR n. 233\98 con sede presso la Scuola Secondaria di primo grado "A. Gramsci" di Mulazzano.

Ad esso fanno capo attualmente:

- **Scuola dell'Infanzia di Cassino d'Alberi "S.F. Cabrini" Codice scuola LOAA80201G**
- **Via Mulazzano, n 37 Tel. 02 9896057**
- **Scuola Primaria di Cervignano d'Adda "F. Marmont" Codice scuola LOEE80203V**
- **Via Roma, 48 Tel 02 9813339**
- **Scuola Primaria di Casalmaiocco "O. Canette" Codice scuola LOEE80202T**
P.zza San Valentino, 3 Tel. 02 9810135
- **Scuola Primaria di Mulazzano "A. Manzoni" Codice scuola LOEE80201R**
Piazza del Comune, 3 Tel.02 9896056
- **Scuola Secondaria di I grado di Mulazzano "A. Gramsci" Codice scuola LOMM80202R**
- **Via Ada Negri, 44 Tel.02 989137**

Nei Comuni dell'Istituto Comprensivo sono presenti anche Scuole dell'Infanzia private.

Sezione 2. Contesto e risorse

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo "A. Gramsci" opera sul territorio dei Comuni di Cervignano d'Adda, di Casalmaiocco e di Mulazzano. Il contesto socio-economico da cui provengono gli studenti è di livello medio. Questo induce la scuola a lavorare molto spesso sul recupero delle competenze di base e sulla motivazione, senza tralasciare attività di potenziamento che si sono tradotte in eccellenti risultati nelle Prove Invalsi. La composizione della popolazione scolastica è abbastanza omogenea e questo facilita la progettazione e la comunicazione. Il numero relativamente contenuto di alunni di cittadinanza non italiana (11% della popolazione scolastica, ma solo il 3% non è nato in Italia) consente di lavorare in modo efficace sull'integrazione, favorendo opportunità di confronto culturale e linguistico.

Territorio e capitale sociale

Il territorio, a vocazione prevalentemente agricolo-artigianale, offre occasionalmente incontri di approfondimento culturale. I Comuni sul cui territorio è collocato l'Istituto Comprensivo forniscono gratuitamente i pullman scolastici per brevi spostamenti sul territorio. In questo modo è possibile offrire agli studenti diverse opportunità senza gravare economicamente sulle famiglie. Inoltre, i Comuni di riferimento contribuiscono con i fondi del Diritto allo Studio al funzionamento dell'Istituto, in quanto finanziano buona parte dei progetti attivati. Quando si progettano attività pomeridiane nella scuola secondaria, l'Istituto chiede la disponibilità alle famiglie per il trasporto degli studenti.

Risorse economiche e materiali

La scuola dispone di tutte le certificazioni richieste dalla normativa sulla sicurezza. Gli edifici sono in discreto stato di conservazione e i Comuni intervengono abbastanza prontamente per i piccoli lavori di manutenzione. Le aule della scuola secondaria e alcune aule della scuola primaria sono dotate di LIM. In tutte le sedi è presente un'aula informatica. Nella Scuola secondaria è stata allestita un'aula 2.0 per la didattica digitale. Si prevede il potenziamento delle reti in tutte le sedi dell'Istituto e un aggiornamento delle dotazioni informatiche obsolete attraverso la collaborazione degli Enti locali, il contributo dei genitori e i finanziamenti europei (PON). Le famiglie partecipano, inoltre, in modo significativo al finanziamento economico della scuola attraverso il contributo volontario, la prestazione di servizi gratuiti per la manutenzione degli edifici, l'organizzazione di eventi per la raccolta di fondi e il pagamento delle uscite didattiche. Il Comitato genitori è molto attivo e sostiene le attività progettuali della scuola.

Risorse professionali

Il corpo docente è stabile, ben affiatato, lavora anche con classi aperte, promuove progetti trasversali volti al recupero/potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza. La stabilità del personale garantisce la continuità didattica, che è un elemento molto richiesto dalle famiglie. Nella scuola sono presenti docenti con molti anni di esperienza di servizio e quindi con molta competenza in campo educativo e didattico. Dal 2016 si sono aggiunte risorse dell'organico potenziato che dovrebbero essere riconfermate nel triennio : due docenti di scuola secondaria di 1°, in particolare di matematica e di inglese e 5 docenti per la scuola primaria.

Sezione 3. Pratiche educative e didattiche

Indicazioni Nazionali per il curricolo

I tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto comprensivo trovano a livello istituzionale la propria legittimazione pedagogico-didattica nella legge di Riforma n.53 del 28.3.2003, nel Decreto legislativo n.59 del 19.2.2004, nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del novembre 2012 e nella Legge 107 del 13.7.2015.

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Primo ciclo di istruzione

Il primo ciclo d'istruzione è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado ed ha la durata di otto anni. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni; in esso si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La nostra scuola è orientata verso un insegnamento disciplinare non frammentato, capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza.

Scuola primaria

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali, offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. La scuola permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Scuola secondaria di 1° grado

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Il Profilo in uscita dello studente è declinato secondo quanto previsto dalle "Indicazioni Nazionali":

"Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da

consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti".

Competenze chiave di cittadinanza europea e Certificazione delle competenze

Le stesse **Indicazioni Nazionali** sono state frutto dell'adozione e della rielaborazione delle **Competenze chiave di cittadinanza** raccomandate dal Parlamento europeo e dal Consiglio del 18 dicembre 2006, in cui si sollecitano gli Stati membri perché "sviluppano l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente, tra cui le strategie di apprendimento universale". La Raccomandazione è seguita da un allegato in cui sono indicate le competenze chiave. Queste sono definite "alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Il quadro di riferimento delinea **otto competenze chiave**:

- comunicazione nella madre lingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare ad imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Curricolo e offerta formativa dell'Istituto

Partendo dai citati documenti ministeriali di riferimento, l'Istituto ha elaborato nel corso degli anni un curricolo che cerca di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle richieste delle famiglie. Sono presenti, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, curricoli disciplinari nei quali sono individuati con chiarezza i traguardi che gli studenti devono acquisire alla fine di ogni anno scolastico e del primo ciclo.

Vengono individuate le competenze trasversali e le competenze sociali e civiche, affrontate sia in ambito disciplinare sia attraverso lo svolgimento di diversi progetti.

La tabella esplicita il raccordo tra i campi di esperienza, le aree disciplinari e le discipline dei tre ordini di scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Il sé e l'altro	Cittadinanza e Costituzione	Cittadinanza e Costituzione
	Italiano	Italiano

I discorsi e le parole	Inglese	Inglese Il lingua comunitaria
Immagini, suoni, colori	Arte ed immagine	Arte e immagine
	Musica	Musica
Il corpo e il movimento	Scienze motorie e sportive	Scienze motorie e sportive
La conoscenza del mondo	Matematica	Matematica
	Scienze	Scienze
	Tecnologia	Tecnologia
	Storia	Storia
	Geografia	Geografia
Religione cattolica	Religione cattolica	Religione cattolica

Attraverso il lavoro dei **Dipartimenti disciplinari** si sta implementando un curricolo d'Istituto che garantisca la continuità tra i diversi ordini di scuola e migliori la qualità dell'offerta formativa. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in accordo con il Curricolo d'Istituto. L'istituto ha individuato i seguenti dipartimenti disciplinari:

- Area linguistica : lingua italiana
- Area linguistica: lingue straniere
- Area matematico-scientifico-tecnologica
- Area antropologica: storia, geografia, religione
- Area artistica
- Area musicale
- Area motoria

Progettazione didattica

La Progettazione didattica si svolge nei diversi **Dipartimenti** a livello di Curricolo d'Istituto e per le competenze disciplinari; secondariamente si effettua a livello di singolo **Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe**, a seconda degli ordini di scuola, al fine della concreta personalizzazione ed individualizzazione dell'insegnamento. Per ciò che attiene alle Competenze sociali e civiche, alle Competenze di vita ed a quelle trasversali, cioè comuni a tutte le materie, come ad esempio "imparare ad imparare", il Collegio Docenti ha istituito un "**Gruppo di lavoro per la didattica e la certificazione delle competenze sociali, civiche e di vita**". I docenti di scuola primaria, inoltre, svolgono nei diversi plessi una programmazione settimanale di team, per adeguare, nell'ampia flessibilità, la didattica per competenze trasversali e pluridisciplinari alle necessità educative e formative delle classi e degli alunni. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività che costituiscono l'ampliamento dell'offerta formativa sono definiti in modo chiaro nelle schede progetto. Il gruppo dei docenti responsabili valuta i singoli progetti alla fine di ogni anno scolastico e propone eventuali modifiche.

Inclusione

L'Istituto accoglie tutti gli alunni e ne promuove il successo scolastico, anche in osservanza della normativa sull'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES- D. M. 27/12/2012 e della CM n° 8 del 6/3/2013). I BES comprendono la disabilità, i disturbi specifici dell'apprendimento, le difficoltà linguistiche degli alunni stranieri, i momentanei disagi personali, emotivi, affettivi e gli svantaggi socio-economici.

Il nostro Istituto promuove specifiche iniziative di recupero e sostegno, le cui modalità sono definite dal Piano annuale per l'inclusione (PAI) e dalla Programmazione Didattica di classe, sulla base delle risorse umane e materiali disponibili. I piani educativi individualizzati o PEI, vengono compilati dall'insegnante di sostegno e dal Consiglio di classe e condivisi con le famiglie e con gli esperti di riferimento; i piani didattici personalizzati o PDP sono compilati tenendo conto anche delle eventuali certificazioni, condivisi all'interno del C.d.C. e con le famiglie e aggiornati annualmente. La scuola secondaria realizza in orario curricolare laboratori a classi aperte per alunni DSA e laboratori per alunni di terza con BES, in vista dell'Esame di Stato. La scuola, in collaborazione con l'Associazione Dislessia Discalculia di Lodi, organizza in orario pomeridiano attività di supporto allo studio e allo svolgimento dei compiti.

Gli alunni stranieri giunti da poco in Italia sono accolti secondo un protocollo approvato dal Collegio docenti; la scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Compatibilmente con i finanziamenti è previsto l'intervento per le prime settimane di un mediatore culturale che funga da interprete; sono previsti interventi di alfabetizzazione e consolidamento della lingua italiana per gli alunni stranieri a cura di docenti, volontari esperti ed ex docenti in quiescenza.

In questi anni si è rilevato un aumento, sia a livello nazionale che locale, di casi di alunni con bisogni educativi speciali legati a difficoltà comportamentali e relazionali. Pertanto la nostra scuola ha avviato un percorso di riflessione e di accoglimento di tali difficoltà che si esplica in Progetti di formazione per i docenti sul tema dell'educazione dell'Intelligenza Emotiva degli alunni ed in Progetti di ricerca-azione in aula, per sperimentare strategie e metodi adeguati all'educazione degli alunni ed alla gestione della classe. Per contrastare l'abbandono scolastico e il disagio psicologico-sociale la scuola aderisce al **Protocollo con il CPIA** (Centro permanente per l'istruzione degli adulti), per l'iscrizione dei quindicenni a rischio, e all'iniziativa promossa dalla Regione Lombardia per il sostegno psicologico degli alunni in difficoltà a partire dai 13 anni.

Recupero e potenziamento

La scuola realizza per studenti con difficoltà d'apprendimento interventi di recupero, sia in orario curricolare, attraverso peer-education, cooperative learning all'interno della classe, attività in classi aperte, per gruppi di livello. Si prevedono anche interventi mirati con l'affiancamento dell'insegnante di sostegno o del docente esperto anche in modalità di peer tutoring in orario curricolare e corsi di recupero pomeridiano. Gli interventi di recupero risultano efficaci in quanto attuati su gruppi poco numerosi. Interventi di potenziamento vengono effettuati anche promuovendo lavori di ricerca, partecipazione a gare o competizioni sia interne che esterne alla scuola, partecipazione a corsi o progetti per classi aperte in orario curricolare ed extracurricolare. L'Istituto promuove iniziative di sperimentazione per il recupero ed il potenziamento delle competenze attraverso Progetti laboratoriali di *Didattica Aumentata* che impiega le nuove tecnologie informatiche.

Continuità e orientamento

Sono previsti incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per scambio d'informazioni utili alla formazione delle classi e per definire le competenze in entrata e in uscita degli studenti. I bambini visitano la scuola che li accoglierà l'anno successivo, entrano nelle classi e assistono alle lezioni. Il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio tra scuola primaria e secondaria è costante, in quanto appartenenti allo stesso Istituto.

L'Istituto investe molto nell'**Orientamento**. Già a partire dalla classe seconda della scuola secondaria di primo grado, gli studenti seguono percorsi di orientamento con i docenti e visitano un Istituto Secondario. Diverse ore sono dedicate alla presentazione agli studenti e alle famiglie dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado, all'organizzazione di una giornata di incontro territoriale in rete con le scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio "**OrientaLo**", agli interventi di una psicologa rivolti alle famiglie per comprendere i processi che portano ad una scelta consapevole. Il "**Consiglio orientativo**", redatto secondo un modello provinciale adottato in via sperimentale dall'Istituto, è seguito da circa il 60% degli studenti; di questi il 95,7% risulta promosso in seconda superiore.

Valutazione e certificazione delle competenze

Allo scopo di uniformare le modalità di valutazione degli studenti, i docenti hanno elaborato delle griglie che mettono in corrispondenza il voto numerico (o il giudizio nel caso del comportamento per la Scuola primaria) con una serie di indicatori (vedi allegati 1, 2, 3). Per i campi di esperienze e per le discipline, al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado vengono individuati, secondo le Indicazioni Nazionali, i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre ai quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. L'Istituto aderisce ad una rete di scuole del Lodigiano allo scopo di implementare le modalità di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo d'istruzione, come previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 e della C.M. n 3, del 13 febbraio 2015, la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali, va rapportata al Piano educativo individualizzato (PEI) o al Piano didattico personalizzato. Le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, con valutazione del livello raggiunto utilizzando i modelli ministeriali allegati. (Allegati 5 e 6)

Valutazione esami di Stato fine primo ciclo

Come previsto dalla vigente normativa (DPR122/2009) al voto finale dell'esame di Stato concorrono il giudizio di idoneità all'ammissione (allegato 4), gli esiti delle prove scritte, ivi compresa la prova nazionale INVALSI, e il voto orale. Il voto finale "è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti dalle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5" (es. media prove 6.4, voto finale 6; media prove 6.5, voto finale 7).

Pertanto non necessariamente il voto di ammissione (sintesi del percorso triennale) corrisponderà al voto finale dell'Esame di Stato (frutto esclusivamente della media aritmetica di tutte le prove d'esame).

Nelle prove d'esame finali vengono utilizzati criteri comuni per la correzione e la valutazione.

Rapporti scuola-famiglia

Sono previste le seguenti modalità di comunicazione/partecipazione:

- Registro elettronico: assenze, attività quotidiane svolte in classe, compiti assegnati, voti, note di comportamento.
- Colloqui personali docenti-genitori settimanali su appuntamento (prenotabili anche attraverso il registro elettronico)
- Assemblee aperte ai genitori (intersezione, interclasse, consigli di classe).
- Udienze generali previste due volte all'anno.
- Incontri individuali con i genitori alla fine di ogni quadrimestre per chiarimenti sulla valutazione dei propri figli.
- Incontri con i genitori delle future classi prime per illustrare loro l'offerta formativa dell'Istituto
- Incontri nel corso dell'anno scolastico per proporre nuovi Progetti o iniziative dell'Istituto.

Inoltre, per garantire l'applicazione della normativa sulla dematerializzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione ed in particolare il Codice dell'Amministrazione Digitale, le comunicazioni scuola-famiglia avvengono a mezzo di posta elettronica su indirizzi e-mail che ciascuna famiglia/genitore, deve obbligatoriamente fornire alla scuola. Tutte le comunicazioni Ufficiali continuano in ogni caso ad essere pubblicate sul sito web del nostro Istituto.

Formazione docenti

La legge 107 del 2015, detta "Buona Scuola", prevede l'obbligatorietà della formazione per i docenti, in relazione agli obiettivi strategici del Piano di miglioramento della scuola. Secondo le priorità indicate nel "Piano di miglioramento" contenuto nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) del 2014/2015, sono promossi corsi di formazione per la didattica laboratoriale della matematica, corsi di formazione di didattica per competenze, corsi per la certificazione delle competenze e corsi per la didattica digitale.

In relazione alle azioni di miglioramento della scuola si prevedono le seguenti aree di prioritario intervento formativo:

- media ed alta competenza digitale, applicata alla didattica
- didattica laboratoriale delle materie, con priorità data alla matematica
- certificazione delle competenze
- strategie metodologico-didattiche inclusive per alunni con BES
- educazione dell'intelligenza emotiva e sociale degli alunni

Attività formative per i genitori

L'Istituto Comprensivo di Mulazzano promuove, in proprio e/o in collaborazione con gli Enti locali, momenti di formazione per i genitori con interventi di esperti delle problematiche legate al mondo della famiglia, a quelle giovanili e relative alle scelte scolastiche future. I genitori sono coinvolti direttamente nelle attività di orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado, organizzate sia dall'Istituto, singolarmente e in rete con le scuole lodigiane, che dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Lodi. Si istituiranno laboratori territoriali aperti anche ai genitori per la riqualificazione, l'alfabetizzazione di ritorno, la rimotivazione e la formazione dei NEET, la promozione della cultura letteraria e scientifica, la promozione della legalità. Si prevede l'istituzione di una Banca delle risorse /capitale umano da poter impiegare nell'Istituto, ove saranno inclusi anche esterni, docenti in quiescenza, genitori e chiunque voglia volontariamente mettere le proprie competenze professionali a disposizione della scuola per il potenziamento dell'offerta formativa a favore degli alunni e per lo sviluppo culturale, sociale ed economico di tutto il territorio.

Ambiente di apprendimento e organizzazione scolastica

L'Istituto ha già avviato negli anni scorsi un processo di modernizzazione dell'ambiente di apprendimento che è di supporto ad una didattica efficace ed innovativa. Le classi sono state dotate di Lim e di Pc ed è stata creata un'aula digitale 2.0 Si sta lavorando per potenziare la rete internet in tutti i plessi anche attraverso i fondi strutturali europei ottenuto con l'accettazione delle candidature per i PON dedicati.

La necessità di adeguare le attività amministrative e didattiche al Codice dell'Amministrazione Digitale, che prevede l'obbligatorietà della dematerializzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione, ci ha indotto già dallo scorso anno ad adottare il Registro elettronico, per i plessi serviti da adeguata rete internet, e quest'anno anche della Segreteria digitale. Le dotazioni dell'Istituto sono elencate nella tabella seguente:

STRUTTURE	SCUOLA INFANZIA Cassino	SCUOLA PRIMARIA			Scuola Sec. 1° grado Mulazzano
		Casalmaiocco	Cervignano	Mulazzano	
Salone e/o aula magna e/o spazio idoneo ad accogliere più classi	SI'	SI'	SI'	NO	SI'
Giardino e/o cortile	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Palestra (1)	NO	SI'	NO	SI'	SI'
Biblioteca	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Sala insegnanti	NO	SI'	SI'	NO	SI'
Sala Medica	NO	SI'	SI'	SI'	SI'
Locale cucina	NO	NO	SI'	SI'	NO
Refettorio	SI'	SI'	SI'	SI'	NO
Strutture e/o attrezzature che permettono di superare le barriere architettoniche	Parziale	SI'	SI'	SI'	SI'
Numero servizi igienici	3	8	13	11	11
ATTREZZATURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA					
Personal computer	1	20	14	19	36
Laboratori informatici		1	1	1	1
Aule 2.0					1
Lavagne interattive multimediali		9	4	9	15
Collegamento internet	Dial-up	ADSL	ADSL	ADSL	ADSL
Sussidi didattici ed audiovisivi	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Sussidi per alunni con BES	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'

NOTE: (1) La palestra è indicata come "esistente" quando fruita dagli alunni nell'ambito del paese, pur non essendo direttamente annessa alla scuola.

Organizzazione del tempo scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

A differenza degli altri ordini di scuola, l'organizzazione oraria della scuola dell'infanzia è molto flessibile, anche relativamente alla definizione degli orari di ingresso e di uscita.

All'inizio di ogni anno scolastico le docenti verificano collegialmente gli orari e propongono opportuni adattamenti in funzione sia delle esigenze dell'utenza, sia delle attività didattiche programmate.

	Lun-Ven
INGRESSO	8.00-9.00
PRIMA USCITA	11.45-12.00
SECONDA USCITA	13.00-13.15
TERZA USCITA	15.30-16.00

SCUOLA PRIMARIA

Nelle scuole primarie di Cervignano, Casalmaiocco e Mulazzano si attua il modello a 40 ore settimanali.

.(*) In tutti i plessi i Comuni hanno attivato il servizio di prescuola.

(**) Intorno alle ore 10.30, secondo una libera programmazione di plesso, si effettua un intervallo della durata di 20 minuti.

	Lun-Ven
Ingresso (*)	8.25 – 8.30
Attività didattica(**)	8.30 – 12.30
Mensa e ricreazione	12.30 – 14.00
Attività didattica	14.00 – 16.30
Uscita	16.30

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nel rispetto del monte ore annuale (orario complessivo previsto per ciascun curriculum e per ciascuna delle discipline) le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, con spazi orari della durata di 60 minuti.

	Lun-Ven
Attività didattica	8.00 – 9.55
<i>Intervallo</i>	<i>09.55 – 10.05</i>
Attività didattica	10.05 – 11.55
<i>Intervallo</i>	<i>11.55 – 12.05</i>
Attività didattica	12.05 – 14.00
<i>Uscita</i>	<i>14.00</i>

Organizzazione delle risorse umane

Il nostro personale dell'**Organico dell'autonomia** è composto attualmente, per i posti comuni e di sostegno e per il personale ata, come indicato nella tabella riepilogativa:

	SCUOLA INFANZIA Cassino	SCUOLA PRIMARIA			Scuola Sec. 1° grado Mulazzano	
		Casalmaiocco	Cervignano	Mulazzano		
n. Classi	2	9	5	14	13	
n. Alunni	50	158	100	277	282	
Numero docenti	Posto comune	4	16	9	24	18 + 6h + 5x8h
	Inglese	0	0			
	Religione	1	2 + 10h			1
	Sostegno	1	15 h	1+8h	3 +18 h	5 + 9h
Educatori	5h	30h	20h	25h	18h	
Collaboratori scolastici	2	2 + 6h	2	4+30h	6	
Assistenti amministrativi	5					
DSGA	1					

Il Personale assegnato nell'**Organico dell'Autonomia** per il "Potenziamento dell'offerta formativa" è come da seguente Tabella:

Docenti secondaria	2
--------------------	---

Docenti primaria	5
------------------	---

I docenti così assegnati sono nella secondaria (1 docente di lingua inglese ed un docente di matematica) impiegati per la sostituzione del semi-esonero del Collaboratore del Dirigente scolastico, per l'organizzazione, il coordinamento, la conduzione di attività progettuali innovative nel campo della didattica laboratoriale, del potenziamento delle eccellenze, della digitalizzazione e dell'internazionalizzazione della scuola.

Nella primaria sono assegnati ai vari plessi, secondo le esigenze didattiche ed organizzative, per divisione delle classi in gruppi di livello per il potenziamento delle competenze degli alunni e per il recupero, per evitare gli accorpamenti delle classi nella mensa, per eventuali sostituzioni di colleghi assenti, per sostenere le progettualità innovative dell'Istituto, sostituendo i colleghi che hanno distacchi orari per funzioni di coordinamento, di "animazione", di formazione e di tutoraggio dei pari.

Per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi della scuola, le risorse umane sono state organizzate, attraverso una divisione dei compiti e nella previsione di un coordinamento delle attività, come da tabella seguente:

Staff di direzione

<i>Dirigente Scolastico:</i>	Prof.ssa Roberta Di Paolantonio	
<i>Direttore Servizi Gen. e amministrativi:</i>	Sig.ra Stefano Costanza	
<i>Collaboratore del Dirigente Scolastico:</i>	Puzo Mario	
<i>Referenti di plesso:</i>	Scuola Infanzia:	Portas Giuliana
	Primaria Casalmaiocco:	Antoniazzi Cinzia
	Primaria Cervignano:	Goglio Daniela
	Primaria Mulazzano:	Mattioli Giuseppina, Goglio Renata
	Secondaria Mulazzano:	Repetto Elena

Coordinatori consigli di classe (Scuola Sec. 1° GRADO)

Repetto Elena	1^ A	Della Betta Rosaria	2^ A	Fagnani Cristiana	3^ A
Biondi Angela	1^ B	Giocondi Amalia	2^ B	Gerli Alessia	3^ B
Marotta Pietro	1^ C	Capelletti Elisabetta	2^ C	Azzali Franca	3^ C
Pavesi Silvia	1^ D	Balestrieri Omar	2^ D	Bricchi Carla	3^ D
Bizioli Antonella	1^ E				

Funzioni strumentali

Insegnante	Tipologia	Compiti
Penso Anna Pavesi Silvia	Integrazione alunni con BES	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento attuazione del PAI/Attività inclusive alunni disabili, DSA e stranieri. • Analisi della situazione complessiva dell'Istituto e gestione scadenze. • Coordinamento GLH. • Supervisione P.E.I. e verifica periodica degli interventi a livello d'Istituto. • Coordinamento delle attività di formazione.
Fagnani Cristiana	Orientamento e continuità	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare l'attività di orientamento. • Raccogliere le proposte delle agenzie di orientamento. • Mantenere i contatti con le scuole secondarie di II grado. • Coordinare gli interventi contro la dispersione e l'abbandono scolastico.
Repetto Elena	Autovalutazione di Istituto e miglioramento dell'offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta ed elaborazione dei dati del servizio scolastico. • Compilazione RAV. • Coordinamento del gruppo di lavoro per l'elaborazione del POF triennale
Barattini Lorena	Innovazione nella didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Digitalizzazione dei servizi scolastici. • Coordinamento di progetti per lo sviluppo di una didattica innovativa e delle competenze digitali • Gestione unitaria acquisti materiali informatici. • Gestione sito
Comitato valutazione docenti		Foini, Azzali (supplenti: Robustelli, Cattaneo)
Docenti Tutor		Salvaderi per Agati, Vertibile per Riccardi, Mattioli per Prina
Organo garanzia		Azzali, (suppl. Repetto)
Comitato elettorale		Mione, Repetto

Referenti, commissioni, responsabili

Attività	Scuola Infanzia	Scuole Primarie	Scuola secondaria 1° grado
Gruppo di Lavoro Autovalutazione e Miglioramento dell'Offerta Formativa (GLAM) (FS: Repetto)			
Referene progetti salute			Bizioli
Referene progetti salute e ambiente		Canossa	
Referenti orientamento e continuità educativa	Stracchi	Simone, Bassi, Rossi	Fagnani Bricchi Carla
Referente prove Invalsi		Tumidei, Prina, Rocca	Repetto
Referenti valutazione e certificazione delle competenze disciplinari	Docenti delle varie aree disciplinari – materie (dipartimenti)		
Gruppo di lavoro valutazione e certificazione delle competenze di vita, sociali e civiche	Della Betta, Capelletti, Azzali, Fagnani, Mascherpa, Bricchi C., Bizioli, Puzo, Bricchi L., Riccardi, Morosini, Rocca, Boselli, Quattrocchi		
Commissione elaborazione POF triennale.	Puzo, Barattini, Repetto, Fagnani, Biondi, Buffo, Buonanno, Mione, Penso, Portas, Antoniazzi, Goglio D., Goglio R., Mattioli, Canossa, Guida, Varriale, Salvaderi, Minghetti.		
Referenti progetti Cittadinanza e Costituzione Educazione, alla legalità, al rispetto delle culture, stradale, di genere, ecc.		Simone	Mascherpa
Referente lingua straniera e progetti europei		Salvaderi	
Animatore internazionale			Castelli
Commissione Fondo Istituto	Zanaboni	Bianchi G., Goglio D., Goglio R.	Mascherpa, Puzo
Referenti mensa	Varriale	Simone, Bombelli, De Lorenzis	
Responsabile biblioteca alunni		Vescovi	Bizioli
Responsabili viaggi d'istruzione (sc. Secondaria)			Bricchi Carla, Mione, Buonanno, Azzali
Referente plesso sicurezza	Stracchi	Cattaneo, Bassi, Boselli	Repetto
Gruppo di Lavoro per l'Innovazione Digitale (GLID) (FS: Barattini)			
Referente dematerializzazione		Puzo	
Refer. digitalizzazione		Robustelli, Penso, Mattioli	Barattini
Animatore digitale			Barattini
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) (FS: Pavesi, Penso)			
Referenti GLH		Fioravanti	Mengoli
Referenti Integrazione alunni stranieri	Minghetti	Salvaderi, Carioni, Mattioli, Ventura	Guida
Referenti DSA		Carioni	Biondi
Commissione Orario		Salvaderi, Goglio D., Mattioli	Repetto, Puzo
Responsabili sussidi e laboratori			
Responsabili sussidi informatici plesso	Stracchi	Cicala, Bassi, Mattioli	Puzo
Responsabile sussidi artistici			Mione
Responsabile sussidi tecnici			Bricchi L.
Responsabile sussidi musicali		Tosi (Mulazzano)	Buonanno
Responsabile sussidi scientifici			Marotta
Responsabili sussidi linguistici			Mascherpa
Responsabile sussidi sportivi		Di Battista (Mulazzano)	Buffo
Responsabile sussidi vari		Tonelli (Casalmaiocco), Nazzari (Cervignano)	

Sezione 4. Aree Progettuali d'Istituto

Relativamente alla sezione progettuale del Piano dell'offerta formativa triennale, si ritiene fondamentale partire dalla tradizione formativa ed educativa dell'Istituto, considerata in una visione prospettica estensiva, verso un processo di modernizzazione e di miglioramento del servizio. Tutto ciò si fonda sugli esiti del processo di autovalutazione dell'istituto che si è concluso, nell'a.s. 2014-2015, con l'elaborazione del RAV.

Gli Obiettivi strategici per il miglioramento del servizio di istruzione e formazione del nostro Istituto sono i seguenti:

- Digitalizzare la scuola e modernizzare l'ambiente di apprendimento
- Innovare la didattica, dando priorità alla didattica laboratoriale della matematica
- Implementare la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza
- Favorire l'inclusione degli alunni con BES e contrastare la dispersione
- Favorire l'internazionalizzazione della scuola
- Aprire la scuola al territorio in orario extracurricolare

Gli obiettivi strategici citati sono declinati in macro-aree di intervento formativo ed educativo, cui afferiscono le molteplici progettualità dell'Istituto. Le macro aree di intervento sono:

1. Valorizzazione e sviluppo delle Competenze Linguistiche
2. Valorizzazione e sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche
3. Valorizzazione e sviluppo delle Competenze Linguistiche e Interculturali
4. Rispetto Legalità e Ambiente
5. Valorizzazione e sviluppo delle scienze motorie
6. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, discriminazione e bullismo, a garanzia del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)
7. Continuità ed orientamento
8. Sviluppo delle Competenze Digitali
9. Salute e benessere
10. Sviluppo della creatività
11. Apertura della scuola al territorio in orario extracurricolare
12. Attività formative per il personale (quarta parte)

I progetti si sviluppano su temi significativi e rilevanti per gli alunni e si articolano in attività nelle quali approfondire conoscenze, potenziare abilità e sviluppare competenze. Alcuni progetti si rivolgono ad una classe, la maggior parte a più classi e coinvolgono più discipline. Sono ideati e realizzati da singoli docenti e da docenti in gruppo di lavoro, all'interno di un preciso ambito disciplinare o in ambiti diversi.

Ove possibile o necessario per competenza specifica, esperti esterni affiancano i docenti nella loro gestione.

Per la loro realizzazione si utilizzano le risorse umane e finanziarie interne all'istituto o garantite dalle Amministrazioni dei Comuni del bacino d'utenza. Altri finanziamenti sono assegnati alla Scuola da enti del territorio, dai Fondi Strutturali Europei e dal contributo volontario dei genitori.

Alcune attività facoltative rendono necessario l'intervento economico delle famiglie.

1. LA LINGUA, QUESTO MONDO FANTASTICO

Valorizzazione e sviluppo delle Competenze Linguistiche (italiano, inglese, francese) L. 107 13 luglio 2015 art.1 comma 7a

Obiettivi formativi

- Migliorare la padronanza della lingua italiana
- Promuovere il gusto e l'interesse per la lettura quale esperienza stimolante e formativa
- Offrire l'opportunità di consolidare abilità e conoscenze linguistico-culturali che migliorino la possibilità di soddisfare bisogni comunicativi.
- Agevolare un' efficace interazione e comunicazione con un parlante nativo.
- Prendere atto delle naturali e reali differenze di inflessione e accento di un nativo a secondo della sua provenienza
- Rendere più fluida e spontanea l'iniziativa di comunicare in inglese
- Accettare le potenziali difficoltà o incertezze di comprensione e comunicazione e sviluppare strategie di risoluzione
- Migliorare la motivazione allo studio attraverso l'esperienza della lingua inglese quale strumento fattivamente efficace.
- Interiorizzare conoscenze ed esperienze che promuovano e facilitino il confronto e l'interazione con il contesto socio-culturale in cui ci si possa trovare per studio o lavoro.
- Maturare la consapevolezza delle proprie potenzialità e della possibilità di miglioramento personale
- Uso strumentale della lingua inglese per trattare contenuti non linguistici

Articolazione progetti

Parole con le ali: torneo di lettura tra classi di istituti del territorio (**classi 2^a secondaria**)

Sfida letteraria: attività di lettura corale di opere narrative e sfida tra classi (**classi 1^a secondaria**)

Happy English: (Scuola Infanzia)

Let's speak English! (Inglese madrelingua)

- percorso di apprendimento articolato in attività comunicative ricettive ed interattive in modalità ludica ed esperienziale (**Classi 5^a Primaria e alunni Secondaria**)

"ENGLISH: un ponte nella multidisciplinarietà"- Sperimentazione CLIL

- utilizzo della lingua inglese per l'apprendimento/insegnamento di alcuni contenuti di discipline non linguistiche. (**classi 3^a Secondaria**)

Progetto Internazionalizzazione: adesione a Progetti Erasmus + Chiave 1 per la Formazione e la Mobilità dei docenti e del dirigente nei paesi europei.

Progetto "Certificazione delle competenze" lingua inglese per alunni secondaria 1° e docenti (Ket, Pet, First)

Risorse interne:

Docenti di lingua dell'Istituto

Risorse aggiuntive

Esperti madrelingua/bilingue

2. MATEMATICANDO

Valorizzazione e sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifiche L. 107 13 luglio 2015 art.1 comma 7b

Obiettivi

- motivare gli alunni all'apprendimento della matematica
- potenziare l'efficacia dell'azione didattica lo sviluppo delle eccellenze sostenendo il gusto per la ricerca e la sperimentazione.
- facilitare il successo scolastico in ambito logico-matematico degli alunni in difficoltà, mediante una didattica di tipo collaborativo, rimuovendo gli atteggiamenti rinunciatari
- migliorare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate di matematica.
- ridurre la variabilità tra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di matematica
- attraverso l'istituzione del dipartimento matematico-scientifico-tecnologico favorire la realizzazione di un curriculum verticale d'istituto attraverso metodologie di scambio e di aiuto reciproco ottimizzando così il passaggio tra i vari ordini di scuola.
- favorire la diffusione/condizione di materiali, metodologie e buone pratiche sperimentate dai singoli docenti.
- offrire lo spunto agli insegnanti per rilevare le strategie, i ragionamenti, i percorsi mentali degli alunni in situazioni nuove in modo da consentire una efficace valutazione delle competenze sia disciplinari che trasversali.

Articolazione progetti

Math in progress/ Matematica in gioco: E' un progetto che intende affrontare la didattica della matematica in maniera innovativa, sperimentando una didattica laboratoriale di tipo collaborativo anche attraverso la costruzione di giochi e sfide matematiche, in modo da attivare le capacità cognitive, relazionali e cooperative e stimolare il piacere della ricerca e della sperimentazione (**infanzia, primaria e secondaria**)

Tutti bravi in matematica: attività di recupero a sostegno delle difficoltà riscontrate nel raggiungimento delle competenze matematiche e scientifiche, di consolidamento delle conoscenze acquisite e di sviluppo delle competenze superiori negli alunni eccellenti. Il Progetto si realizza a classi aperte per la costituzione di gruppi di livello (**in tutti i plessi in diversi momenti dell'anno**).

"BRAVO in MATH" corso per alunni classi seconda primaria con utilizzo di strumenti e piccola robotica innovativa per il miglioramento delle competenze matematiche anche in vista delle Prove Invalsi (**Mulazzano**)

Augmented didactic labs: laboratori per la diffusione della cultura scientifica (Bando MIUR agosto 2015 in collaborazione con l'Università di Milano)

Matematica senza frontiere, competizione nazionale promossa dall'USR Lombardia per le classi 5 primaria e classi 1 e 3 secondaria^{1°}.

Tempistica: ore curricolari ed extracurricolari

Risorse interne

Tutti i docenti di matematica dell'Istituto.

Risorse esterne

Laboratori diffusione cultura scientifica (Università Milano, esperto esterno)

Esperti docenti UNIMI

3. SCUOLA A COLORI

Competenze Linguistiche e Interculturali L. 107 13 luglio 2015 art.1 comma 7d

Obiettivi formativi

- Offrire l'opportunità di acquisire e consolidare abilità di tipo linguistico
- Agevolare un'efficace interazione e comunicazione con la comunità scolastica e locale
- Promuovere attività che favoriscano la conoscenza della propria e delle altrui culture, che rimuovano gli ostacoli culturali, che valorizzino le differenze
- Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio proponendo temi di concreto interesse e fruibilità.
- Maturare la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti da superare per acquisire efficacemente le competenze chiave
- Interiorizzare conoscenze ed esperienze che promuovano e facilitino il confronto e l'interazione con il contesto socio-culturale in un clima di reciproco dialogo.

Articolazione progetti:

Insieme è bello (scuola infanzia)

Attivazione di laboratori L2 (Primaria e Secondaria)

Razzismo e Shoah: lettura di brani, visione di film e di uno spettacolo teatrale (**Secondaria**)

Cambiamo rotta: "Diritti umani e accoglienza". Attività mirate a superare difficoltà o incomprensioni derivate da differenze culturali e a sviluppare la capacità di accoglienza (**primaria Mulazzano e secondaria**)

Tempistica: ore curricolari

Risorse interne

Docenti dell'Istituto

Risorse esterne

Mediatori linguistici

Razzismo e Shoah: Associazione Il Lucignolo di Mulazzano

Cambiamo rotta: Caritas Lodigiana, M.L.F.M. e G.A.S.

4. CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE

Rispetto Legalità e Ambiente L. 107 13luglio 2015 art.1 comma 7d e 7e

Obiettivi formativi:

- osservare e indagare l'ambiente naturalistico e architettonico
- sviluppare sensibilità e spirito d'iniziativa per una reale e sostenibile salvaguardia dell'ambiente
- maturare scelte consapevoli e significative per la prevenzione di comportamenti dannosi alla propria salute e all'ambiente
- sensibilizzazione al rispetto delle regole, delle leggi, della convivenza civile
- imparare a riconoscere e gestire comportamenti scorretti all'interno di una stazione ferroviaria
- imparare a riconoscere, prevenire e affrontare situazioni di bullismo e cyberbullismo
- conoscere la Costituzione Italiana e riconoscerne l'attuazione, riflettere sul significato di alcuni momenti commemorativi della storia del nostro Paese
- educazione al rispetto delle Culture, dei Diritti Umani e dell'Accoglienza
- imparare a conoscere l'altro e sviluppare la capacità di accoglienza e aiuto

Articolazione dei Progetti:

4a) TUTELA DELL'AMBIENTE

La mia Scuola riduce, differenzia e crea: attuazione della raccolta differenziata (**tutta la scuola**)

Progetto energia: un fenomeno dai mille volti (Scuola in campo): attività esperienziali riguardante l'energia (**infanzia**)

Puliamo il mondo: bonifica di aree selezionate in paese e riflessione sulle problematiche ambientali (**primaria Mulazzano**)

Muzza: che energia, Acqua oroblu , Alla scoperta dell'isola Balba: conoscere l'acqua, i canali e i fiumi del territorio, imparare ad usare l'acqua senza spreco (**primaria Mulazzano**)

Noi piccoli botanici (**primaria Mulazzano**)

Visitare una cascina: conoscerne la produzione e l'allevamento (**classi primaria e secondaria**)

Progetto Scuole in campo e Ambiente: attività esperienziali di osservazione ed analisi del territorio locale e delle sue problematiche ambientali (**primaria Casalmaiocco**)

4b) LEGALITA' E COSTITUZIONE

Educazione alla legalità: incontri su temi ad hoc ed esperienze significative da parte di testimoni di giustizia organizzato dall'Associazione LIBERA (**secondaria**)

"Train...to be cool": intervento formativo sull'utilizzo sicuro del treno e degli ambienti ferroviari per l'educazione ferroviaria in collaborazione con la Polfer di Milano (**secondaria**)

Bullismo e Cyberbullismo: attività e iniziative per prevenire atteggiamenti e comportamenti scorretti nelle relazioni scolastiche e amicali. (**secondaria**)

Viviamo la Costituzione: attività in classe e partecipazione a eventi e manifestazioni istituzionali sul territorio, realizzazione di un spettacolo a fine anno (**primaria e secondaria**)

Educazione stradale: incontri ed iniziative mirate a fornire conoscenze sul Codice della strada e Progetto Vita (**primaria e secondaria**)

4c) COMPETENZE DI VITA

Educazione all'affettività: itinerario formativo per la conoscenza di sé e degli altri e per un corretto sviluppo della capacità di comunicazione e di relazione. (**secondaria**)

Prevenzione dipendenze e acquisizione di abilità personali e sociali: percorso formativo per lo sviluppo delle capacità di resistenza all'uso di sostanze e, in generale, per migliorare le abilità personali e sociali (**secondaria**).

4d) SOLIDARIETA'

Ti voglio donare: attività di laboratorio per condurre i ragazzi a riflettere sul valore del "dono". (**secondaria**)

Natale e solidarietà: : attività di laboratorio per la produzione di manufatti a tema natalizio per la raccolta di fondi da destinare ad iniziative di solidarietà (**secondaria**)

Lotta alla fame nel mondo: attività di sensibilizzazione alle problematiche alimentari nel mondo (**primaria**).

Tempistica: ore curricolari

Risorse interne

Docenti dell'Istituto

Risorse esterne

Ti voglio donare: AIDO provinciale di Lodi

Progetto energia, un fenomeno dai mille volti: esperti esterni

Progetto Scuole in campo e Ambiente: esperti esterni

Progetto Educazione Stradale: Polizia Locale

Progetto Educazione ferroviaria "Train...to be cool" in collaborazione con la Polfer di Milano

Educazione alla legalità: Funzionari dell'Osservatorio Mafie Sud Milano, Assessorato alla Cultura e Istruzione del Comune di Mulazzano, Associazione "Libera"

Educazione stradale: Esperto testimone esterno

Bullismo e Cyberbullismo: Ufficio Minori della Polizia di Stato di Lodi

Progetto Educazione all'affettività: psicologa e ginecologa

5. SPORT A SCUOLA

Valorizzazione e sviluppo delle scienze motorie (L.107 13 luglio 2015 art1 comma 7 g)

Obiettivi formativi infanzia e primaria:

- sviluppo e consolidamento dello schema corporeo
- sviluppo delle capacità coordinative e psico-motorie

Obiettivi formativi primaria:

- sviluppare capacità motorie e coordinative generali e specifiche
- sviluppare pre-requisiti per avviamento ad un'attività sportiva e ad una cultura sportiva
- avvicinare alle principali attività sportive

Obiettivi formativi secondaria:

- acquisizione del gesto sportivo efficace
- modalità corretta di partecipazione a competizioni e tornei con pari in contesti d'istituto, provinciali e regionali
- sviluppare un sano agonismo.

Articolazione dei progetti

Giocolandia: attività ludico-creative proposte col metodo della libera esplorazione (**infanzia**)

Progetto Nuoto: corso di nuoto durante l'orario scolastico (**primaria Casalmaiocco**)

Progetto atletica: corso di atletica (**primaria Casalmaiocco**)

Progetto Giosport: attività ludiche e sportive (**primaria Casalmaiocco**)

Progetto Motoria: corso di educazione motoria (**primaria Cervignano**)

A scuola di sport/ Giosport: approccio alla pratica sportiva- i fondamentali di gioco e la sana competizione (**primaria Mulazzano**)

Sport in classe per la scuola primaria (**tutte le classi di Mulazzano e alcune classi di Cervignano**)

Educazione allo sport (secondaria)

- **Tornei scolastici** di palla prigioniera per le classi prime
- Tornei pallavolo per le classi seconde e terze
- Istituzione dei **Centri sportivi scolastici** (attività da svolgersi per due pomeriggi a settimana)
- **Giornata dello sport** alla Faustina (corsa veloce e di resistenza, staffetta 4x100 m, salto in lungo, salto in alto, lancio del vortex e lancio del peso).
- Torneo di pallavolo (classi terze a Lodi)
- Torneo '1,2,3 volley' (classi prime c/o l'istituto Spezzaferrì -Lodi)
- **Giochi sportivi studenteschi** provinciali e regionali

Tempistica: ore curricolari e/o extracurricolari

Risorse interne

Docenti dell'Istituto

Risorse esterne:

Giocolandia: Esperto esterno

Progetto nuoto: Istruttori di nuoto della Piscina Comunale di Paullo.

Progetto atletica: esperto c/o palestra comunale di Casalmaiocco.

A Scuola di Sport: USR e CONI Lombardia

Sport in classe: USR e CONI Lombardia

Giosport: risorse esterne

Educazione allo Sport: Giudici di gara del Centro Sportivo Faustina di Lodi e Croce Rossa

6. TUTTI INSIEME IN CAMMINO

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, discriminazione e bullismo, a garanzia del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

L.107 13 luglio 2015 art1 comma 7 l

Obiettivi formativi

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica
- favorire l'inclusione
- sviluppare atteggiamenti di apertura socio-culturale
- valorizzare esperienze di accoglienza
- prevenire e contrastare forme di bullismo

Articolazione Progetti

Tutti bravi a scuola: Attività di recupero degli alunni in difficoltà attraverso classi aperte, per gruppi di livello o di interesse, in cooperative learning. **(tutte le classi)**

Primalfa: attività ed interventi che permettano l'acquisizione di conoscenze e strumenti di base per integrarsi nel gruppo classe. **(primaria Cervignano)**

Sviluppo abilità di studio (DSA): percorso formativo per fornire agli alunni una metodologia di studio trasversale e un'autonomia organizzativa. **(alunni DSA classi prime secondaria)**

Pronti via gli esami: attività a tema con cui fornire agli alunni BES strumenti, materiali, argomenti utili ad affrontare con successo gli esami di terza media. **(classi 3^a secondaria)**

Emozionando: Modello educativo B.A.M. per sviluppare una buona intelligenza emotiva valida per far fronte alle difficoltà quotidiane, strutturare una personalità armonica e star bene con sé e gli altri. **(primaria)**

Attività pomeridiana alunni DSA: attività a pagamento di supporto allo studio in collaborazione con A.D.D.L **(secondaria)**

La Scuola del Benessere: sportello di ascolto per docenti e genitori **(Casalmaiocco).**

Scuola e adozione: il progetto intende favorire un'ottimale accoglienza, inserimento e percorso scolastico degli alunni figli adottivi, in collaborazione con la famiglia e i professionisti che, in alcuni casi, seguono questi minori **(tutti gli ordini di scuola).**

Attività alternativa alla religione cattolica: Gli studenti saranno impegnati in attività didattiche e formative in classi parallele, ove parteciperanno ad attività di recupero, potenziamento ed approfondimento nella materia con metodologie di cooperative learning e di peer education **(tutti gli ordini di scuola).**

Risorse interne:

Docenti della scuola

Risorse esterne

Esperti esterni del centro ADDL

Esperta psicologa e psicologia infantile

Esperta socio-psico-pedagogista

Tempistica: ore curricolari ed extracurricolari

7. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Definizione di un sistema di orientamento volto al successo formativo (L.107 13 luglio 2015 art1 comma 7s)

Obiettivi formativi

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica
- valorizzare esperienze di orientamento
- garantire la continuità didattica ed educativa
- riconoscere attitudini, interessi, aspirazioni
- favorire scelte serene e realistiche per il futuro

Articolazione Progetti

Verso una nuova avventura: attività ed iniziative modulate in un percorso di conoscenza delle diverse realtà scolastiche per un approccio sereno ed equilibrato ai cambiamenti. **(alunni Infanzia, classi 5^a primaria)**

Orientamento: itinerario formativo di incontri, attività ed esperienze di conoscenza di sé, dei propri interessi e attitudini. **(classi 2^a e 3^a secondaria e genitori 3^a)**

Progetto OrientaLO: giornate di orientamento in uscita dalla secondaria di primo grado per alunni e genitori. In rete con L'I.C. di Zelo B.P. **(classi 3^a secondaria)**.

Progetto Indovinare la vita : attività di laboratorio per scoprire i mestieri dell'artigiano e per valorizzare l'intelligenza pratica **(classi 2^a secondaria)**

Tempistica: ore curricolari ed extracurricolari

Risorse interne:

Docenti della scuola

Risorse esterne

Esperti esterni

8. SALUTE A SCUOLA

Salute e benessere L.107 13 luglio 2015 art1 comma 7 g

Obiettivi Formativi

- sensibilizzare all'importanza di una regolare igiene personale
- educare al rispetto del proprio corpo e ad una sana alimentazione

Articolazione dei progetti:

Educazione alla Salute: attività mirate a sensibilizzare gli alunni sull'igiene orale, la tossicità del fumo, la prevenzione, l'educazione alimentare e stradale **(infanzia e secondaria)**

Tutti a scuola a piedi: adesione all'iniziativa dedicata a raggiungere la scuola a piedi nel corso di una giornata dedicata **(primaria Mulazzano)**

Yoga per bambini: benessere per il corpo e per la mente **(primaria Cervignano)**

Tempistica: ore curricolari

Risorse interne di riferimento

Docenti dell'Istituto

9. EDUCAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE DELLE ICT- REPERIRE E GESTIRE INFORMAZIONI, PARTECIPARE A RETI SOCIALI

Sviluppo delle Competenze Digitali (L.107 13luglio 2015 art.1 comma 7 h)

Obiettivi formativi. Attraverso l'uso di tecnologie didattiche innovative e la realizzazione di ambienti di apprendimento modulabili e flessibili si vuole:

- Offrire l'opportunità di migliorare l'utilizzo delle ITC;
- Sviluppare senso critico nell'uso dei digital media;
- Migliorare la capacità di reperire, selezionare, valutare, conservare, produrre, presentare e condividere contenuti e idee con dispositivi digitali e app dedicate;
- Partecipare in modo responsabile a reti collettive in Internet per lo studio e il tempo libero;
- Potenziare globalmente la competenza digitale;
- Migliorare i livelli di apprendimento e le performance degli alunni;
- Stimolare e facilitare l'autoapprendimento sia in attività individuali che di gruppo.

Articolazione progetti

Scuol@ 2.0– La didattica aumentata : Sperimentazione con gli alunni di progettazione e realizzazione di oggetti didattici. (**primaria e secondaria**):

Progetto Informatica: attività didattiche con dispositivi digitali (**primaria**)

Viaggio su Marte/IBM: attività di robotica, progettare e programmare un robot (**primaria**)

La scuola in rete (tutti i plessi): Realizzazione **reti LAN/WLAN** efficienti nei plessi dell'Istituto attraverso i Fondi Strutturali Europei previsti nel Programma Operativo Nazionale / **PON** "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 con l'obiettivo migliorare la didattica, la comunicazione e la condivisione di materiali.

Nuovi ambienti innovativi per la didattica aumentata: Modernizzare gli ambienti di apprendimento dell'Istituto attraverso i finanziamenti europei previsti nel bando **PON** Avviso prot.12810-2015. La strumentazione digitale di ciascuna aula dell'Istituto sarà potenziata e aggiornata.

"Laboratorio polifunzionale territoriale" per la formazione di alunni, docenti, ata, genitori, aperto al territorio anche in orario pomeridiano (giovani NEET). Il progetto si fonda sull'adesione della Rete di scuole lodigiane (cui partecipiamo) al Bando Miur per la costituzione dei **"Laboratori per l'occupabilità"** e sull'adesione dell'Istituto al Bando Miur per la **Riqualificazione di ambienti scolastici (secondaria)**.

Destinatari

- alunni di Primaria e Secondaria
- personale dell'Istituto
- genitori
- giovani NEET

Contenuti e Modalità Operative: Partecipazione ai Bandi Miur ed ai Bandi PON

Tempistica: dipendente dai tempi di finanziamento dei FSE e dai finanziamenti legati ai Bandi Miur.

Risorse interne:

Docenti della scuola

Risorse esterne:

Esperti esterni

10. CON LE MANI E CON LA MENTE

Sviluppo della creatività (L.107 13 luglio 2015 art.1 comma 7 c)

Obiettivi Formativi

- imparare ad esprimere emozioni attraverso la manipolazione
- imparare ad esplorare canali espressivi insoliti
- progettare e realizzare manufatti
- sviluppare valori emozionali, affettivi, cognitivi

Articolazione progetti:

Creiamo con le mani: percorso di attività creative e manipolative con la creta per veicolare emozioni ed esprimere abilità (**infanzia**)

Dipingere con... la bocca: esperienza didattica per esplorare un canale non convenzionale di espressione emotiva ed artistica (**classi primaria**)

Laboratorio di musica: percorso di ascolto, affinamento gusto e sviluppo di materiale sonoro. (**classi primaria**)

Opera domani: percorso didattico per avvicinare gli alunni all'opera (Scala di Milano) attraverso cori, ascolti mirati, recitazione del libretto e attività creative (**primaria Mulazzano**)

Natale insieme – Progetto Natale: realizzazione di canti a tema (**primaria**)

Natale e solidarietà: realizzazione di manufatti artigianali (**secondaria**)

Musicarte: attività musicali e artistiche realizzate in diversi momenti nell'arco dell'anno scolastico (**secondaria**)

OrMusical: (**primaria Cervignano**)

Risorse interne

Docenti della scuola

Risorse esterne

Creiamo con le mani, Opera domani (AsLiCo), Dipingere con la bocca: Esperti esterni

11. SCUOLA APERTA

Apertura pomeridiana delle scuole (L.107 13 luglio 2015 art.1 comma 7 m e n)

Obiettivi Formativi

- aprire la scuola a piccoli gruppi di studenti per potenziare le occasioni di recupero e di valorizzazione delle eccellenze
- valorizzare la scuola intesa come comunità agente integrata nel territorio
- sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Articolazione progetti

Corsi di Inglese con insegnanti esperti madrelingua/bilingue (secondaria e classi 5^a primaria)

Corsi di recupero (secondaria)

Corso per alunni DSA (secondaria)

Corsi di avviamento alla pratica sportiva (secondaria)

Laboratori territoriali per la promozione culturale e l'occupabilità: alunni, genitori, giovani NEET nel

“**Laboratorio polifunzionale territoriale**” per la formazione di alunni, docenti, ata, genitori, aperto al territorio anche in orario pomeridiano (giovani NEET). Il progetto si fonda sull'adesione della Rete di scuole lodigiane (cui partecipiamo) al Bando Miur per la costituzione dei “**Laboratori per l'occupabilità**” e sull'adesione dell'Istituto al Bando Miur per la **Riqualificazione di ambienti scolastici (secondaria)**.

Tempistica:

Ore pomeridiane

Risorse interne

Docenti interni

Risorse esterne

Esperti

Sezione 5. Allegati

Allegato-1. Criteri per l'attribuzione valutazione/voto di comportamento

- Rispetto delle regole di convivenza.
- Rispetto dell'altro
- Capacità di assumere un ruolo positivo all'interno del gruppo.
- Capacità di assumere e portare a termine responsabilmente gli impegni.
- Utilizzo corretto delle strutture e dei sussidi della scuola.

Scuola primaria

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio Docenti, riportato sul documento di valutazione.

OTTIMO	<ul style="list-style-type: none">- rispetto delle regole scolastiche e assenza di annotazioni alla famiglia;- comportamento maturo e responsabile nei vari momenti scolastici, nei confronti del personale e dei compagni;- disponibilità alla collaborazione;- frequenza costante delle lezioni;- interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni;- assiduo svolgimento degli impegni scolastici;- ruolo propositivo all'interno della classe;- utilizzo responsabile di strutture e sussidi didattici.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none">- rispetto delle regole scolastiche e assenza di annotazioni alla famiglia;- comportamento corretto e responsabile nei vari momenti scolastici, nei confronti del personale e dei compagni;- disponibilità alla collaborazione;- frequenza costante delle lezioni;- interesse continuo e partecipazione attiva alle lezioni;- costante svolgimento degli impegni scolastici;- ruolo propositivo all'interno della classe;- utilizzo responsabile di strutture e sussidi didattici.
BUONO	<ul style="list-style-type: none">- sufficiente rispetto delle regole scolastiche; rare annotazioni non gravi alla famiglia;- comportamento non sempre corretto nei confronti del personale e dei compagni;- sufficiente disponibilità alla collaborazione;- interesse discreto e partecipazione alle lezioni;- qualche mancanza nello svolgimento degli impegni scolastici;- utilizzo adeguato di strutture e sussidi didattici.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none">- osservanza discontinua delle regole scolastiche; presenza di annotazioni frequenti alle famiglie;- comportamento poco corretto verso il personale della scuola e i compagni;- scarsa collaborazione;- limitata partecipazione alle attività scolastiche;- svolgimento discontinuo degli impegni scolastici;- utilizzo non sempre corretto di strutture e sussidi didattici.
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none">- costante e grave inosservanza delle regole scolastiche;- comportamento decisamente scorretto con il personale scolastico e con i compagni con presenza di frequenti annotazione alle famiglie;- mancanza di collaborazione;- disturbo del regolare svolgimento delle lezioni;- scarso rispetto degli impegni scolastici;- utilizzo scorretto di strutture e sussidi didattici.

Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria, sempre tenendo conto dei criteri deliberati dal Collegio Docenti, è stata elaborata una tabella con la corrispondenza voto/elementi di giudizio:

Voto	Elementi di giudizio
10	<ul style="list-style-type: none">- rispetto del regolamento scolastico e assenza di annotazioni alla famiglia e sul registro di classe;- comportamento maturo e responsabile nei vari momenti scolastici, nei confronti del personale e dei compagni;- disponibilità alla collaborazione spontanea;- interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni;- puntuale rispetto degli impegni scolastici;- ruolo propositivo all'interno della classe;- utilizzo responsabile di strutture e sussidi didattici
9	<ul style="list-style-type: none">- rispetto del regolamento scolastico e assenza di annotazioni alla famiglia e sul registro di classe- comportamento corretto e responsabile nei vari momenti scolastici, nei confronti del personale e dei compagni;- disponibilità alla collaborazione;- interesse continuo e partecipazione attiva alle lezioni;- rispetto degli impegni scolastici;- ruolo propositivo all'interno della classe;- utilizzo responsabile di strutture e sussidi didattici
8	<ul style="list-style-type: none">- rispetto del regolamento scolastico o qualche lieve mancanza prontamente autocorretta; presenza di annotazioni non particolarmente gravi alle famiglie;- comportamento abbastanza corretto verso il personale della scuola ed i compagni;- sufficiente disponibilità alla collaborazione;- interesse discontinuo e partecipazione non sempre attiva alle lezioni;- rispetto non sempre puntuale degli impegni scolastici;- utilizzo quasi sempre corretto di strutture e sussidi didattici
7	<ul style="list-style-type: none">- qualche inosservanza non eccessivamente grave del regolamento scolastico; presenza di qualche annotazione alle famiglie e sul registro di classe;- comportamento non sempre corretto verso il personale della scuola e i compagni;- collaborazione non sempre spontanea;- interesse non costante e partecipazione alle lezioni con qualche azione di disturbo;- impegno non sempre costante nell'assolvimento dei doveri scolastici;- utilizzo abbastanza corretto di strutture e sussidi didattici
6	<ul style="list-style-type: none">- inosservanze del regolamento scolastico e comportamento poco corretto (qualche mancanza anche grave) con presenza di annotazioni alle famiglie e sul registro di classe ma con disponibilità ad accettare le indicazioni degli educatori;- attenzione e partecipazione alle lezioni modeste;- impegno parziale nell'assolvimento dei doveri scolastici;- utilizzo non sempre corretto di strutture e sussidi didattici
5	<ul style="list-style-type: none">- costante e grave inosservanza del regolamento scolastico, frequente disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tali da comportare notifiche alle famiglie, numerose annotazioni sul registro di classe e sanzioni disciplinari di sospensione dalle lezioni;- comportamento scorretto nel rapporto con il personale scolastico e/o con i compagni;- attenzione e partecipazione alle attività scolastiche limitate;- scarso rispetto degli impegni scolastici;- assenze ingiustificate- comportamento irresponsabile durante visite e viaggi d'istruzione;- danneggiamento di strutture e sussidi didattici

Allegato 2. Criteri per l'attribuzione del voto quadrimestrale per le discipline/aree disciplinari

Il Collegio Docenti ha deliberato che nell'attribuzione del voto in decimi per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze si tenga conto dei seguenti criteri:

- Progressione dell'apprendimento;
- Sistematicità nell'impegno;
- Organizzazione del metodo di studio;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Esiti delle verifiche.

Sia nella Scuola primaria che nella Scuola secondaria di primo grado, la corrispondenza voto/elementi di giudizio è stata elaborata sulla base dei seguenti indicatori rapportati all'età evolutiva degli allievi:

- Conoscenza
- Uso strumenti
- Partecipazione e impegno

Voto	Elementi di giudizio
10	Conoscenza completa e approfondita degli elementi della disciplina, capacità di rielaborare personale e critico i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove. Uso degli strumenti e dei linguaggi appropriato, sicuro, autonomo. Impegno costante, partecipazione attiva.
9	Conoscenza completa degli elementi della disciplina, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove. Uso degli strumenti e dei linguaggi appropriato, sicuro, autonomo. Impegno costante, partecipazione attiva.
8	Conoscenza quasi completa della disciplina, capacità di rielaborare in modo personale i contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare procedure. Buona padronanza dei linguaggi e degli strumenti. Impegno e partecipazione costanti.
7	Conoscenza degli elementi principali della disciplina. Discreta padronanza dei linguaggi e degli strumenti. Impegno e partecipazione quasi sempre costanti
6	Conoscenza degli elementi essenziali della disciplina. Sufficiente padronanza dei procedimenti, dei linguaggi e degli strumenti. Impegno e partecipazione superficiali. In presenza di impegno e partecipazione costanti e di volontà di recupero sono accettabili anche livelli di prestazioni bassi.
5	Conoscenza carente e superficiale degli elementi della disciplina. Parziale padronanza dell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno scarso. Preparazione insufficiente.
4(*)	Conoscenza molto limitata anche degli elementi di base della disciplina. Impegno e partecipazione scarsi. Preparazione gravemente insufficiente.

(*) solo scuola secondaria di primo grado

La nota integrativa alla scheda di valutazione

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmetterla alla famiglia dello studente.

Allegato-3. Criteri per l'attribuzione del voto alle prove di verifica orali, scritte e pratiche per le discipline

I docenti elaborano i criteri di valutazione delle singole discipline e/o aree disciplinari sulla base del seguente schema comune che mostra il collegamento tra la valutazione numerica e la prestazione dell'alunno.

Voto	Conoscenze/Padronanza strumenti e procedimenti	Utilizzo linguaggio, esposizione
10	Complete, approfondite, rielaborate personalmente, sicure, autonome.	Appropriato, sicuro, corretto, autonomo
9	Complete, sicure, autonome.	Appropriato, sicuro, corretto, autonomo
8	Sicure, quasi complete, corrette	Appropriato, corretto
7	Complete solo le informazioni principali	Sostanzialmente corretto
6	Essenziali	Approssimato, ma sufficientemente chiaro
5	Parziali	Impreciso, approssimato
4(*)	Carenti, limitate	Scorretto
3(*)	Assenti	Molto confuso

(*) solo scuola secondaria di primo grado

Per l'attribuzione del voto alle prove scritte oggettive i docenti di ciascuna disciplina predispongono griglie concordate per meglio uniformare la valutazione.

Allegato-4. Giudizio idoneità ammissione all'Esame di stato

Alla fine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, oltre alla valutazione delle singole discipline, esprime un apposito giudizio di idoneità (voto) per ogni alunno ammesso all'esame di Stato. Secondo l'art 3 del DPR 122/99 "Il giudizio di idoneità "... è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado."

Quindi, il **giudizio di idoneità**:

- non si riferisce esclusivamente al profitto del secondo quadrimestre e nemmeno a quello del solo ultimo anno, ma deve tener conto dell'intero percorso compiuto nel triennio;
- non è conseguentemente l'esito della media aritmetica dei voti ottenuti nelle diverse discipline;
- deve rappresentare l'alunno nella sua globalità, tenendo conto delle sue diverse intelligenze ed ovviamente anche del suo comportamento, considerato, ancora una volta, come evoluzione nel triennio e non certo riferito a singoli episodi.

Non è quindi un'anomalia che si verifichino delle difformità tra media aritmetica delle valutazioni e giudizio d'idoneità, anche se è presumibile che in molti casi vi sia una certa corrispondenza.

L'eventuale non ammissione all'esame è deliberata dal Consiglio di Classe e viene resa nota, prima dell'esposizione dei tabelloni e in forma riservata, ai genitori da parte del docente coordinatore.

E' peraltro evidente che l'ammissione all'esame, pur sulla base di valutazioni almeno sufficienti, **NON** garantisce di per sé il superamento dell'esame.

Osservazioni relative al percorso triennale per la formulazione del giudizio di idoneità		
Voto	Ambito didattico	Ambito socio-comportamentale
10	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza completa e approfondita degli elementi delle diverse discipline. - Capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti. - Capacità di operare collegamenti. - Capacità di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove. - Acquisizione di un metodo di studio/lavoro autonomo ed efficace. - Uso degli strumenti e dei linguaggi appropriato, sicuro, autonomo. - Eccellenti competenze raggiunte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno costante, interesse vivo e partecipazione attiva. - Comportamento maturo e responsabile.
9	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza completa degli elementi delle diverse discipline. - Capacità di rielaborare i contenuti in modo personale. - Capacità di operare collegamenti. - Capacità di organizzare autonomamente le conoscenze. - Acquisizione di un metodo di studio/lavoro autonomo ed efficace. - Uso degli strumenti e dei linguaggi appropriato, sicuro, autonomo. - Ottime competenze raggiunte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno costante, interesse continuo e partecipazione attiva. - Comportamento corretto e responsabile.
8	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza buona delle diverse discipline. - Capacità di rielaborare i contenuti. - Capacità di operare collegamenti e di applicare procedure. - Acquisizione di un metodo di studio/lavoro autonomo. - Buona padronanza dei linguaggi e degli strumenti. - Valide competenze raggiunte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno, interesse e partecipazione quasi sempre costanti. - Comportamento corretto.
7	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli elementi principali delle diverse discipline. - Capacità di operare semplici collegamenti. - Discreta padronanza dei linguaggi e degli strumenti. - Competenze abbastanza sicure. 	<ul style="list-style-type: none"> - impegno, interesse e partecipazione abbastanza costanti. - Comportamento quasi sempre corretto.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli elementi essenziali delle diverse discipline. - Capacità di operare semplici collegamenti, se guidato. - Sufficiente padronanza dei procedimenti, dei linguaggi e degli strumenti. - Competenze essenziali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno, interesse e partecipazione non costanti. - Comportamento non sempre corretto.

Allegato-5. Modello certificazione competenze primaria



Istituzione scolastica

.....

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn,

nat ... a il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

Allegato-6. Modello certificazione competenze secondaria primo grado



Istituzione scolastica

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunno,
nat ... a..... il,
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	

			
--	--	--	-------	--

12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Sulla base dei livelli raggiunti dall'alunno/a nelle competenze considerate, il Consiglio di Classe propone la prosecuzione degli studi nel/i seguente/i percorso/i:

Data.

Il Dirigente Scolastico

.....

Seconda Parte

PIANO DI MIGLIORAMENTO Triennale (PdM 2016/17 - 2017/18 - 2018/19)

Il PdM si articola in 4 sezioni:

1. Scelta degli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.
2. Individuazione delle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. Pianificazione degli obiettivi di processo individuati.
4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo interno di valutazione.

Nelle sezioni 1 e 2 la scuola effettua una riflessione approfondita sulle scelte degli obiettivi di processo e delle azioni di miglioramento ad essi connesse. Tale processo è stato già svolto nella compilazione della sezione 5 del RAV.

Le sezioni 3 e 4 costituiscono il cuore della progettazione del PdM e del monitoraggio del suo andamento.

Sezione 1. Scelta degli obiettivi di processo più rilevanti e necessari

Viene esplicitata la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo e le priorità individuate nel RAV. La scelta deriva dalla considerazione del potenziale impatto che l'obiettivo potrà avere sul raggiungimento dei traguardi relativi alle priorità tese al **miglioramento degli esiti degli studenti**. Sulla base di queste considerazioni, ogni obiettivo di processo sarà messo in relazione con entrambe le priorità strategiche individuate nel RAV. Si ottiene così un quadro sinottico degli obiettivi di processo, collegati alle priorità ed ai traguardi.

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Area di processo	Obiettivi di processo	Connessione alle priorità		Connessione ai traguardi per ciascuna priorità	
		1	2	1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione di unità d'apprendimento per sviluppare competenze in matematica utilizzando metodologie laboratoriali e innovative.	1.1.Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica		1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale	
	Sviluppare un curricolo verticale nella competenza della matematica, istituendo i dipartimenti per aree culturali.	1.1Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica 1.2. Riduzione della variabilità tra le classi della primaria relativamente agli esiti delle prove standardizzate di matematica.	2.1.Sviluppare la progettazione didattica per competenze chiave e di cittadinanza che implementi un curricolo verticale 2.2.Adottare un modello di certificazione delle competenze chiave e di coerente con la progettazione curricolare d'istituto	1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale. 1.2.Riduzione triennale del tasso di varianza tra classi-primaria di 5 punti percentuali per eguagliare il tasso regionale	2.1.Declinare entro la fine del triennio la progettazione delle discipline e attività coinvolte nella didattica per competenze chiave e di cittadinanza. 2.2.Sperimentare nel triennio la valutazione-certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza coinvolte nelle uda

	Implementare la valutazione delle competenze secondo il modello di certificazione da adottare al termine del primo ciclo		2.1.Sviluppare la progettazione didattica per competenze chiave e di cittadinanza che implementi un curriculum verticale 2.2.Adottare un modello di certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza coerente con la progettazione curricolare d'istituto		2.1.Declinare entro la fine del triennio la progettazione delle discipline e attività coinvolte nella didattica per competenze chiave e di cittadinanza. 2.2.Sperimentare nel triennio la valutazione-certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza coinvolte nelle uda
Ambiente di apprendimento	Predisporre laboratori per sperimentare modelli matematici e acquisire concetti con metodi deduttivi	1.1.Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica	2.1.Sviluppare la progettazione didattica per competenze chiave e di cittadinanza che implementi un curriculum verticale	1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale	2.1.Declinare entro la fine del triennio la progettazione delle discipline e attività coinvolte nella didattica per competenze chiave e di cittadinanza.
	Predisporre una classe digitale per sperimentare una didattica aumentata e innovativa	1.1.Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica	2.1.Sviluppare la progettazione didattica per competenze chiave e di cittadinanza che implementi un curriculum verticale	1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale	2.1.Declinare entro la fine del triennio la progettazione delle discipline e attività coinvolte nella didattica per competenze chiave e di cittadinanza.
	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con particolare riferimento alle reti Lan-Wlan e connessione wifi	1.1.Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica	2.1.Sviluppare la progettazione didattica per competenze chiave e di cittadinanza che implementi un curriculum verticale	1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale	2.1.Declinare entro la fine del triennio la progettazione delle discipline e attività coinvolte nella didattica per competenze chiave e di cittadinanza.
Inclusione e differenziazione	Figure di docenti specializzate per tipologie BES per disseminare buone prassi in peer tutoring	1.1Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica 1.2. Riduzione della variabilità tra le classi della primaria relativamente agli esiti delle prove standardizzate di matematica.		1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale. 1.2.Riduzione triennale del tasso di varianza tra classi-primaria di 5 punti percentuali per eguagliare il tasso regionale	
	Potenziamento delle competenze con impiego di docenti per lavorare nei gruppi di classi aperte	1.1Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica 1.2. Riduzione della		1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale.	

		variabilità tra le classi della primaria relativamente agli esiti delle prove standardizzate di matematica.		1.2.Riduzione triennale del tasso di varianza tra classi-primaria di 5 punti percentuali per eguagliare il tasso regionale	
	Attività pomeridiane per recupero, potenziamento, studio guidato da esperti, attività laboratoriali per recupero motivazione allo studio e personalizzazione del curriculum	1.1Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica 1.2. Riduzione della variabilità tra le classi della primaria relativamente agli esiti delle prove standardizzate di matematica.	2.1.Sviluppare la progettazione didattica per competenze chiave e di cittadinanza che implementi un curriculum verticale 2.2.Adottare un modello di certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza coerente con la progettazione curricolare d'istituto	1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale. 1.2.Riduzione triennale del tasso di varianza tra classi-primaria di 5 punti percentuali per eguagliare il tasso regionale	2.1.Declinare entro la fine del triennio la progettazione delle discipline e attività coinvolte nella didattica per competenze chiave e di cittadinanza. 2.2.Sperimentare nel triennio la valutazione-certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza coinvolte nelle ud
Continuità e orientamento	Aumentare gli incontri tra i docenti dei diversi ordini per revisione e implementazione di un curriculum verticale d'istituto	1.1.Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica	2.1.Sviluppare la progettazione didattica per competenze chiave e di cittadinanza che implementi un curriculum verticale 2.2.Adottare un modello di certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza coerente con la progettazione curricolare d'istituto	1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale	2.1.Declinare entro la fine del triennio la progettazione delle discipline e attività coinvolte nella didattica per competenze chiave e di cittadinanza. 2.2.Sperimentare nel triennio la valutazione-certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza coinvolte nelle ud
	Curare i passaggi tra gli ordini migliorando i documenti e protocolli in uso, in particolare anche adottando una scheda di accompagnamento BES sia interna al 1° ciclo che esterna per il passaggio al 2°ciclo	1.1Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica 1.2. Riduzione della variabilità tra le classi della primaria relativamente agli esiti delle prove standardizzate di matematica.	2.1.Sviluppare la progettazione didattica per competenze chiave e di cittadinanza che implementi un curriculum verticale	1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale. 1.2.Riduzione triennale del tasso di varianza tra classi-primaria di 5 punti percentuali per eguagliare il tasso regionale	2.1.Declinare entro la fine del triennio la progettazione delle discipline e attività coinvolte nella didattica per competenze chiave e di cittadinanza.
	Migliorare il modello del Consiglio Orientativo per il passaggio alla secondaria 2°				
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Nomina di responsabili organizzativi e coordinatori didattici per il potenziamento dell'offerta	1.1Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica 1.2. Riduzione della	2.1.Sviluppare la progettazione didattica per competenze chiave e di cittadinanza che implementi un	1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale.	2.1.Declinare entro la fine del triennio la progettazione delle discipline e attività coinvolte nella didattica per

	formativa nelle aree della digitalizzazione, inclusione, internazionalizzazioni	variabilità tra le classi della primaria relativamente agli esiti delle prove standardizzate di matematica.	curricolo verticale	1.2.Riduzione triennale del tasso di varianza tra classi-primaria di 5 punti percentuali per eguagliare il tasso regionale	competenze chiave e di cittadinanza.
	Organizzazione oraria del tempo scuola per l'articolazione delle classi in gruppi di livello per il potenziamento delle competenze nelle materie linguistiche, storico-geografiche e logico-matematiche	1.1Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica 1.2. Riduzione della variabilità tra le classi della primaria relativamente agli esiti delle prove standardizzate di matematica.	2.2.Adottare un modello di certificazione delle competenze chiave e di coerente con la progettazione curricolare d'istituto	1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale. 1.2.Riduzione triennale del tasso di varianza tra classi-primaria di 5 punti percentuali per eguagliare il tasso regionale	2.2.Sperimentare nel triennio la valutazione-certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza coinvolte nelle uda
	Fruizione degli spazi scolastici in orari pomeridiani per attività inclusive per alunni e famiglie, per apertura al territorio e formazione docenti anche in rete	1.1Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica 1.2. Riduzione della variabilità tra le classi della primaria relativamente agli esiti delle prove standardizzate di matematica.	2.1.Sviluppare la progettazione didattica per competenze chiave e di cittadinanza che implementi un curricolo verticale 2.2.Adottare un modello di certificazione delle competenze chiave e di coerente con la progettazione curricolare d'istituto	1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale. 1.2.Riduzione triennale del tasso di varianza tra classi-primaria di 5 punti percentuali per eguagliare il tasso regionale	2.1.Declinare entro la fine del triennio la progettazione delle discipline e attività coinvolte nella didattica per competenze chiave e di cittadinanza. 2.2.Sperimentare nel triennio la valutazione-certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza coinvolte nelle uda
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Ricognizione delle competenze professionali dei docenti e dei bisogni formativi	1.1.Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica	2.1.Sviluppare la progettazione didattica per competenze chiave e di cittadinanza che implementi un curricolo verticale 2.2.Adottare un modello di certificazione delle competenze chiave e di coerente con la progettazione curricolare d'istituto	1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale	2.1.Declinare entro la fine del triennio la progettazione delle discipline e attività coinvolte nella didattica per competenze chiave e di cittadinanza. 2.2.Sperimentare nel triennio la valutazione-certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza coinvolte nelle uda
	Formazione dei docenti per una didattica aumentata, digitale, innovativa e laboratoriale	1.1.Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica	2.1.Sviluppare la progettazione didattica per competenze chiave e di cittadinanza che implementi un curricolo verticale 2.2.Adottare un modello di certificazione delle competenze chiave	1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale	2.1.Declinare entro la fine del triennio la progettazione delle discipline e attività coinvolte nella didattica per competenze chiave e di cittadinanza. 2.2.Sperimentare nel triennio la valutazione-

			e di coerente con la progettazione curricolare d'istituto		certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza coinvolte nelle uda
	Formazione e Impiego delle risorse interne per diffusione buone prassi con attività di peer tutoring e aggiornamento colleghi anche in rete	1.1.Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica 1.2. Riduzione della variabilità tra le classi della primaria relativamente agli esiti delle prove standardizzate di matematica.	2.1.Sviluppare la progettazione didattica per competenze chiave e di cittadinanza che implementi un curricolo verticale 2.2.Adottare un modello di certificazione delle competenze chiave e di coerente con la progettazione curricolare d'istituto	1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale. 1.2.Riduzione triennale del tasso di varianza tra classi-primaria di 5 punti percentuali per eguagliare il tasso regionale	2.1.Declinare entro la fine del triennio la progettazione delle discipline e attività coinvolte nella didattica per competenze chiave e di cittadinanza. 2.2.Sperimentare nel triennio la valutazione-certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza coinvolte nelle uda
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Progetti integrati con Enti pubblici, privati, Università, Associazioni, reti di scuole, per corsi anche pomeridiani mirati al potenziamento dell'offerta formativa avverso utenti residenti nel territorio	1.1.Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica	2.1.Sviluppare la progettazione didattica per competenze chiave e di cittadinanza che implementi un curricolo verticale	1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale	2.1.Declinare entro la fine del triennio la progettazione delle discipline e attività coinvolte nella didattica per competenze chiave e di cittadinanza.
	Migliorare i protocolli di accoglienza e di comunicazione avverso gli alunni e le famiglie e aumentare il loro coinvolgimento nella stesura dei documenti pattizi educativi	1.1.Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica 1.2. Riduzione della variabilità tra le classi della primaria relativamente agli esiti delle prove standardizzate di matematica.	2.2.Adottare un modello di certificazione delle competenze chiave e di coerente con la progettazione curricolare d'istituto	1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale. 1.2.Riduzione triennale del tasso di varianza tra classi-primaria di 5 punti percentuali per eguagliare il tasso regionale	2.2.Sperimentare nel triennio la valutazione-certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza coinvolte nelle uda
	Ricognizione e valorizzazione delle competenze dei genitori spendibili a supporto delle progettualità di ampliamento dell'offerta formativa	1.1.Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica	2.1.Sviluppare la progettazione didattica per competenze chiave e di cittadinanza che implementi un curricolo verticale 2.2.Adottare un modello di certificazione delle competenze chiave e di coerente con la progettazione curricolare d'istituto	1.1.Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale	2.1.Declinare entro la fine del triennio la progettazione delle discipline e attività coinvolte nella didattica per competenze chiave e di cittadinanza. 2.2.Sperimentare nel triennio la valutazione-certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza coinvolte nelle uda

Indicazione sintetica del modo in cui gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità indicate nel Rav (estratto dal RAV)

La progettazione di un curriculum verticale sostiene l'efficacia dell'azione didattica, migliora i risultati delle prove standardizzate e supporta altresì la coerenza di un sistema di Uda o di innovative Eas, per competenze chiave e di cittadinanza, che si rendono sempre più strutturate e complesse nel passaggio tra i vari ordini di scuola. La cura dei passaggi tra gli ordini di scuola favorisce i buoni esiti. La digitalizzazione della scuola, delle dotazioni e delle metodologie didattiche migliora e potenzia gli apprendimenti in generale, anche nell'ottica di una rimotivazione degli alunni a mezzo di pratiche e metodi più vicini al loro odierno modo di imparare. Le azioni inclusive si avvalgono dell'impiego di un organico potenziato dell'autonomia le cui figure aggiuntive saranno individuate nei settori di maggiore criticità per sostenere il successo scolastico e la più ampia inclusione di tutti. La valorizzazione delle risorse interne migliora l'offerta formativa e dà garanzia di trasmissione delle buone pratiche che saranno disseminate anche in veste di tutor dai docenti esperti o formati dell'Istituto, i quali affiancheranno i colleghi in aula per azioni di

sperimentazione e di ricerca-azione. Le sinergie con le famiglie, gli enti pubblici, i privati e le associazioni del territorio arricchiranno e moltiplicheranno gli interventi a supporto del potenziamento dell'offerta formativa e del miglioramento dei risultati in termini di successo scolastico e di inclusione.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Allo scopo di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, si compie una stima della loro fattibilità. A ciascun obiettivo si attribuisce un valore di fattibilità ed uno d'impatto, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'impatto indica la valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo prescritto. La stima della fattibilità si attua sulla base di una reale possibilità di realizzazione delle azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie disponibili.

I punteggi vanno da 1 a 5 come segue:

1=nessuno

2=poco

3=abbastanza

4=molto

5=del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce la scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

Alla luce di tale valutazione la scuola analizza con attenzione il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle relative azioni di miglioramento. Sulla base di questa valutazione la scuola può concentrarsi sugli obiettivi dichiarati nel RAV che abbiano una maggiore rilevanza e dimensionare o eliminare il peso di altri. Per tale motivo, quanto qui esplicitato comporterà la revisione del RAV nella prossima riapertura.

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencato	Fattibilità da 1 a 5	Impatto da 1 a 5	Prodotto o Indicatore Rilevanza intervento
1	Progettazione di unità d'apprendimento per sviluppare competenze in matematica utilizzando metodologie laboratoriali e innovative.	3	4	12
2	Sviluppare un curriculum verticale nella competenza della matematica, istituendo i dipartimenti per aree culturali.	5	4	20
3	Implementare la valutazione delle competenze secondo il modello di certificazione da adottare al termine del primo ciclo	4	4	16
4	Predisporre laboratori per sperimentare modelli matematici e acquisire concetti con metodi deduttivi	3	4	12
5	Predisporre una classe digitale per sperimentare una didattica aumentata e innovativa	5	4	20
6	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con particolare riferimento alle reti Lan-Wlan e connessione wifi	5	4	20
7	Figure di docenti specializzate per tipologie BES per disseminare buone prassi in "peer tutoring"	2	4	8
8	Potenziamento delle competenze con impiego di docenti per lavorare nei gruppi di classi aperte	3	5	15
9	Attività pomeridiane per recupero, potenziamento, studio guidato da esperti, attività laboratori ali per recupero motivazione allo studio e	4	4	16

	personalizzazione del curricolo			
10	Aumentare gli incontri tra i docenti dei diversi ordini per revisione e implementazione di un curricolo verticale d'istituto	4	4	16
11	Curare i passaggi tra gli ordini migliorando i documenti e protocolli in uso, in particolare anche adottando una scheda di accompagnamento BES sia interna al 1° ciclo che esterna per il passaggio al 2° ciclo	4	4	16
12	Migliorare il modello del Consiglio Orientativo per il passaggio alla secondaria 2°	5	4	20
13	Nomina di responsabili organizzativi e coordinatori didattici per il potenziamento dell'offerta formativa nelle aree della digitalizzazione, inclusione, internazionalizzazione	5	4	20
14	Organizzazione oraria del tempo scuola per l'articolazione delle classi in gruppi di livello per il potenziamento delle competenze nelle materie linguistiche, storico-geografiche e logico-matematiche e/o attività didattiche e progettuali per la personalizzazione del curricolo	3	5	15
15	Riqualificazione e Fruizione degli spazi scolastici in orari pomeridiani per attività inclusive per alunni e famiglie, per apertura al territorio e formazione docenti anche in rete	3	4	12
16	Ricognizione delle competenze professionali dei docenti e dei bisogni formativi	4	4	16
17	Formazione dei docenti per una didattica aumentata, digitale, innovativa e laboratoriale	4	5	20
18	Impiego delle risorse interne per diffusione buone prassi con attività di peer tutoring e aggiornamento colleghi anche in rete	3	5	15
19	Progetti integrati con Enti pubblici, privati, Università, Associazioni, reti di scuole, per corsi anche pomeridiani mirati al potenziamento dell'offerta formativa anche verso utenti, docenti/ata e giovani residenti nel territorio	3	4	12
20	Migliorare i protocolli di accoglienza e di comunicazione avverso gli alunni e le famiglie e aumentare il loro coinvolgimento nella stesura dei documenti patto educativi	3	3	9
21	Ricognizione e valorizzazione delle competenze dei genitori spendibili a supporto delle progettualità di ampliamento dell'offerta formativa	2	3	6

1.3 Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo ed indicazione dei tempi, dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati

Sulla base del precedente lavoro si definisce la lista ordinata degli obiettivi di processo che saranno oggetto di pianificazione triennale. Per ciascun obiettivo si definiranno i risultati attesi e degli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

Il primo anno saranno perseguite le azioni con un elevato indicatore di rilevanza d'intervento, da 16 a 20, il secondo anno quelle con medio indicatore di rilevanza d'intervento, da 12 a 15 ed il terzo anno le azioni con basso indice di rilevanza d'intervento, da 5 a 9.

Anno inizio	n.	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2016	2	Sviluppare un curricolo verticale nella competenza della matematica, istituendo i dipartimenti per aree culturali.	Definizione e implementazione di un curricolo verticale da parte dei componenti del Dipartimento dell'area matematico-scientifica	Istituzione dei Dipartimenti disciplinari e inizio lavori con almeno due incontri plenari per quadrimestre	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
				Costruzione di un curricolo verticale d'Istituto	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
				Implementazione didattica del curricolo verticale	Prove parallele riferite agli esiti finali e attesi di apprendimento definiti

					nel curricolo verticale
2016	5	Predisporre una classe digitale per sperimentare una didattica aumentata e innovativa	Predisposizione di una classe 2.0	Inizio lavori nella classe digitale attraverso la compilazione di un registro di prenotazione	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
			Sperimentazione di una didattica aumentata nella classe 2.0	Partecipazione di tutti i docenti con almeno 2 prenotazioni per ciascun quadrimestre	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2016	6	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con particolare riferimento alle reti Lan-Wlan e connessione wifi	Connessioni wifi e potenziamento reti in tutti i plessi	Almeno 10 Aule in più potenziate dall'uso della strumentazione digitale	Controllo di documentazione da parte della Funzione strumentale per la digitalizzazione
2016	10	Aumentare gli incontri tra i docenti dei diversi ordini per revisione e implementazione di un curricolo verticale d'istituto	Costituzione di Gruppi di Lavoro per la costruzione di uda relative alle competenze chiave e di cittadinanza	Affiancamento dei Dipartimenti da parte di GL per la didattica delle competenze chiave e di cittadinanza d'Istituto	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2016	12	Migliorare il modello del Consiglio Orientativo per il passaggio alla secondaria 2°	Costruzione condivisa con la rete di scuole lodigiane di un modello di Consiglio orientativo condiviso da implementare nell'Istituto	Approvazione del Collegio e utilizzo di tutti i CdC	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2016	13	Nomina di responsabili organizzativi e coordinatori didattici per il potenziamento dell'offerta formativa nelle aree della digitalizzazione, inclusione, internazionalizzazione	Coordinamento efficiente e efficace delle aree di miglioramento e di potenziamento con azioni progettuali innovative da parte degli animatori didattici, digitali ed internazionali nominati	Almeno un Progetto innovativo d'Istituto promosso e coordinato da ciascuno degli animatori didattici, digitali e internazionali nominati	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2016	17	Formazione dei docenti per una didattica aumentata, digitale, innovativa e laboratoriale	Organizzazione di almeno tre Corsi di formazione interni ed in rete a favore dei docenti	Partecipazione di almeno l' 80% dei docenti dell'Istituto ai corsi proposti	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2016	3	Implementare la valutazione delle competenze secondo il modello di certificazione da adottare al termine del primo ciclo	Adozione sperimentale del prototipo del modello di certificazione delle competenze	Definizione dei criteri e degli strumenti di rilevazione per ciascuna competenza chiave e di cittadinanza da parte di un Gruppo di lavoro	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2016	9	Attività pomeridiane per recupero, potenziamento, studio guidato da esperti, attività laboratoriali per recupero motivazione allo studio e personalizzazione del curricolo	Istituzione di corsi di potenziamento linguistico, di studio guidato per alunni con Bes, di recupero ed approfondimento	Istituzione di almeno tre corsi pomeridiani di potenziamento e recupero nel primo anno e progressivo aumento di un minimo di due corsi in più nei successivi anni scolastici	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2016	11	Curare i passaggi tra gli ordini migliorando i documenti e protocolli in uso, in particolare anche adottando una scheda di accompagnamento BES sia interna al 1° ciclo che esterna per il passaggio al 2° ciclo	Adozione generalizzata di una scheda di accompagnamento Bes interna per i passaggi tra gli ordini di scuola ed esterna per il passaggio dell'alunno alla	Compilazione della scheda bes da parte di ogni consiglio di classe	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno

			secondaria di 2°ciclo		
2016	16	Ricognizione delle competenze professionali dei docenti/ata e dei bisogni formativi	Istituzione di una banca delle risorse interne ed esterne, comprensive del personale in quiescenza, consistente in una raccolta di tutti i curricula aggiornati	Aggiornamento dei curricula di tutti i docenti con l'indicazione dei titoli, delle attività formative effettuate e delle competenze professionali spendibili a favore dell'istituto entro il 2017. Completamento del data base con i curricula del personale ata nel 2017/18	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2017	8	Potenziamento delle competenze con impiego di docenti per lavorare nei gruppi di classi aperte	Classi parallele aperte per la formazione di gruppi di livello per recupero e potenziamento delle eccellenze	Numero progressivo di classi parallele aperte con aumento di almeno 3 in più per quadrimestre per completare nel 2018/19	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2017	14	Organizzazione oraria del tempo scuola per l'articolazione delle classi in gruppi di livello per il potenziamento delle competenze nelle materie linguistiche, storico-geografiche e logico-matematiche e/o attività didattiche e progettuali per la personalizzazione del curriculum	Le ore di matematica, di scienze, di italiano, storia, geografia sono progressivamente, nel biennio 2017/18 accorpate in fasce orarie	Accorpamento in fasce orarie delle materie scientifiche nel primo anno e delle materie storico-letterarie nel 2018/19	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2017	18	Impiego delle risorse interne per diffusione buone prassi con attività di peer tutoring e aggiornamento colleghi anche in rete	Nel biennio 2017/18 si dispongono distacchi parziali dall'insegnamento dei docenti esperti per affiancare i colleghi in aula ai fini della disseminazione di buone prassi nella didattica della matematica, nelle didattiche inclusive e laboratoriali	Disposizione di almeno due distacchi parziali nel primo anno scolastico, di due docenti d'Istituto; di un minimo di 4 docenti nel secondo anno scolastico	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2017	1	Progettazione di unità d'apprendimento per sviluppare competenze in matematica utilizzando metodologie laboratoriali e innovative.	Implementazione di didattica laboratoriale della matematica in ogni ordine di scuola dell'istituto	Costruzione di curricula adeguati e di almeno due unità in matematica per classi parallele da raddoppiare per ogni a.s. fino al completamento nel 2018/19	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2017	4	Predisporre laboratori per sperimentare modelli matematici e acquisire concetti con metodi deduttivi	Istituzione di un' aula laboratorio per la didattica delle materie matematico- scientifiche per ciascun plesso	Predisposizione di almeno due laboratori per ciascun a.s. fino al completamento nel 2018/19	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2017	15	Riqualificazione e Fruizione degli spazi scolastici in orari pomeridiani per attività inclusive per alunni e famiglie, per apertura al territorio e formazione docenti/ata anche in rete	Apertura pomeridiana della scuola per laboratori per l'occupabilità, corsi per alunni, genitori, docenti/ata ed adulti	Istituzione di almeno due attività formative e laboratoriali per ciascun anno scolastico fino al 2018/19	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2017	19	Progetti integrati con Enti	Protocolli d'intesa e	Due protocolli d'intesa	Documentazione

		pubblici, privati, Università, Associazioni, per corsi anche pomeridiani mirati al potenziamento dell'offerta formativa anche verso utenti, docenti/ata e giovani residenti nel territorio	accordi con Università, Enti ed Associazioni per la promozione delle attività didattiche e culturali a favore di alunni, docenti/ata, genitori e giovani	nel 2017 ed uno in più per ciascun anno scolastico a cui corrispondono attività formative e culturali pomeridiane, fino al 2018/19	d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2018	20	Migliorare i protocolli di accoglienza e di comunicazione avverso gli alunni e le famiglie e aumentare il loro coinvolgimento nella stesura dei documenti pattizi ed educativi	Revisione dei protocolli di accoglienza, delle procedure di condivisione del patto di corresponsabilità, della procedura di stesura dei PEI e PDP	Almeno due incontri preliminari e conoscitivi con i genitori per la stesura dei documenti pattizi ed educativi ed un incontro a fine anno per la verifica e valutazione dei risultati ottenuti in termini educativi	Documentazione dei c.d.c. controllata dal Nucleo di valutazione interno
2018	7	Figure di docenti specializzate per tipologie BES per disseminare buone prassi in "peer tutoring"	Formazione di docenti esperti nella didattica per le varie tipologie di disabilità e di BES da destinare all'affiancamento-tutoraggio dei docenti neo-immessi, supplenti o meno specializzati	Specializzazione ed utilizzo in attività di peer-tutoring di almeno due docenti per tipologia di disabilità e di Bes	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno
2018	21	Ricognizione e valorizzazione delle competenze dei genitori spendibili a supporto delle progettualità di ampliamento dell'offerta formativa	Completamento della Banca delle risorse esterne con i curricula dei genitori, per libera e volontaria dichiarazione delle competenze spendibili per l'Istituto	Diffusione del format per e-mail da compilare liberamente a cura dei genitori volontari	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno

Sezione 2. Esplicitazione delle azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo e rapporto delle azioni con il quadro di riferimento innovativo previsto dalla Legge 107/2015

La decisione delle azioni da compiere è implicitamente collegata all'individuazione degli indicatori già effettuata nella sezione precedente. Si sostanzia pertanto in un'attenta, precisa e puntuale declinazione dei medesimi, anche nella considerazione degli effetti negativi e positivi *possibili* a medio e lungo termine. Le azioni intraprese ed i loro effetti, si protraggono nel triennio e non si esauriscono nemmeno nel medio periodo, producendo effetti nel lungo termine.

2.1 Esplicitazione delle azioni da compiere

Anno inizio	n.	Obiettivo di processo in via di attuazione	Azioni previste	Effetti positivi <i>possibili</i> a medio e lungo termine	Effetti negativi <i>possibili</i> a medio e lungo termine
2016	2	Sviluppare un curriculum verticale nella competenza della matematica, istituendo i dipartimenti per aree culturali.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Istituzione dei Dipartimenti disciplinari e inizio lavori con almeno due incontri plenari per quadrimestre 2. Costruzione di un curriculum verticale d'Istituto 3. Implementazione didattica del curriculum verticale 	Condivisione di valori e pratiche all'interno della scuola e crescita di una Comunità professionale collaborativa e volta al miglioramento "condiviso"	Aggravio del carico di lavoro dei docenti che potrebbero resistere all'aumento del numero degli incontri e se non adeguatamente motivati, rendere improduttivi i medesimi
2016	5	Predisporre una classe digitale per sperimentare una didattica aumentata e innovativa	<ol style="list-style-type: none"> 1. Implementazione di una classe 2.0 2. Inizio lavori nella classe digitale attraverso la compilazione di un registro di prenotazione 3. Partecipazione di tutti i docenti con almeno 2 prenotazioni per ciascun quadrimestre 	Modernizzazione dell'ambiente di apprendimento e diffusione di una didattica innovativa, aumentata con l'uso degli strumenti digitali. Inizio di una digitalizzazione di tutte le aule attraverso il potenziamento degli strumenti digitali a disposizione. Aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti.	Si potrebbe tendere a trascurare la didattica laboratoriale, più operativa e pratica. Si potrebbero trascurare e non promuovere sufficientemente attività didattiche, formative e culturali basate sull'azione pratica, sulla relazione e sulla comunicazione reale e concreta tra docenti e alunni
2016	6	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con particolare riferimento alla realizzazione di reti Lan-Wlan e connessione wi-fi	10 Aule in più potenziate dall'uso della strumentazione digitale	Modernizzazione dell'ambiente di apprendimento e diffusione di una didattica innovativa, aumentata con l'uso degli strumenti digitali. Inizio di una digitalizzazione di tutte le aule attraverso il potenziamento degli strumenti digitali a disposizione. Aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti.	Si potrebbe tendere a trascurare la didattica laboratoriale, più operativa e pratica. Si potrebbero trascurare e non promuovere sufficientemente attività didattiche, formative e culturali basate sull'azione pratica, sulla relazione e sulla comunicazione reale e concreta tra docenti e alunni
2016	10	Aumentare gli incontri tra i docenti dei diversi ordini per revisione e implementazione di un curriculum verticale	Affiancamento dei Dipartimenti da parte di GL per la didattica delle competenze chiave e di	Condivisione di valori e pratiche all'interno della scuola e sviluppo professionale di una	Aggravio del carico di lavoro dei docenti che potrebbero resistere all'aumento del numero

		d'istituto	cittadinanza d'Istituto	Comunità educativa collaborativa e volta al miglioramento "condiviso"	degli incontri e se non adeguatamente motivati, rendere improduttivi i medesimi
2016	12	Migliorare il modello del Consiglio Orientativo per il passaggio alla secondaria 2°	Deliberazione del Collegio e utilizzo da parte di tutti i CdC	Sviluppo di un progetto di vita fondato sull'autovalutazione e sul senso di responsabilità personale e civica. Abbattimento del tasso di insuccesso scolastico nel biennio della secondaria di 2°	Riduzione di spazi di flessibilità e di possibilità di sviluppo potenziale delle capacità individuali. Possibile rigidità interpretativa e di giudizio che pregiudichi miglioramenti futuri.
2016	13	Nomina di responsabili organizzativi e coordinatori didattici per il potenziamento dell'offerta formativa nelle aree della digitalizzazione, inclusione, internazionalizzazione	Implementazione di Progetti innovativi d'Istituto coordinati ciascuno dagli animatori didattici, digitali e internazionali nominati	Sviluppo di atteggiamenti e di comportamenti indirizzati verso il nuovo e adeguamento delle pratiche didattiche organizzative e gestionali verso i cambiamenti sociali e culturali in atto	Possibile dispersione degli interventi in molteplici iniziative. Problematiche comunicative con la dirigenza, lo staff ed il personale scolastico, da risolversi con incontri periodici di staff allargato per l'informazione-condivisione delle iniziative e degli interventi in atto
2016	17	Formazione dei docenti per una didattica aumentata, digitale, innovativa e laboratoriale	Partecipazione di almeno l' 80% dei docenti dell'Istituto ai corsi proposti	Potenziamento delle competenze professionali dei docenti e miglioramento della qualità dell'insegnamento	Tendenza ad eccessivo uso delle strumentazioni digitali a danno di didattica comunicativa fondata sulla relazione diretta con il docente e la pratica dell'aiuto e della collaborazione con i pari. Riduzione delle attività e pratiche fondate sulla relazione diretta e fisica e sullo sviluppo di competenze anche manuali e creative
2016	3	Implementare la valutazione delle competenze secondo il modello di certificazione da adottare al termine del primo ciclo	Definizione dei criteri e degli strumenti di rilevazione per ciascuna competenza chiave e di cittadinanza da parte di un Gruppo di lavoro	Adeguamento progressivo del curricolo alla didattica per competenze chiave e di cittadinanza europea.	Possibile utilizzo poco riflessivo da parte dei Consigli dei classe di format già predisposti e formale adesione al modello.
2016	9	Attività pomeridiane per recupero, potenziamento, studio guidato da esperti, attività laboratori ali per recupero motivazione allo studio e personalizzazione del curricolo	Istituzione di almeno tre corsi pomeridiani di potenziamento e recupero nel primo anno e progressivo aumento di un minimo di due corsi in più nei successivi anni scolastici	Rimotivazione degli alunni allo studio e miglioramento dei risultati scolastici. Riduzione degli insuccessi scolastici e del tasso di dispersione scolastica.	Possibile aggravio di lavoro e di impegni a danno della concentrazione dell'alunno sulle attività curriculari.
2016	11	Curare i passaggi tra gli ordini migliorando i documenti e protocolli in uso, in particolare anche adottando una scheda di accompagnamento BES sia	Compilazione della Scheda di accompagnamento Bes da parte di ogni Team e Consiglio di classe	Miglioramento della procedura di formazione delle classi anche ai fini della riduzione della varianza negli esiti delle	Possibile aggravio di lavoro per i docenti coordinatori di classe e probabile rischio di formale compilazione del

		interna al 1° ciclo che esterna per il passaggio al 2° ciclo		prove Invalsi. Adeguamento della didattica alle necessità formative degli alunni. Miglioramento dei risultati scolastici	format e mancata condivisione con i docenti del Cdc e con i responsabili della formazione delle classi.
2016	16	Ricognizione delle competenze professionali dei docenti/ata e dei bisogni formativi	Aggiornamento dei curricula di tutti i docenti con l'indicazione dei titoli, delle attività formative effettuate e delle competenze professionali spendibili a favore dell'istituto entro il 2017. Completamento del data base con i curricula del personale ata nel 2017/2018	Aumento delle risorse professionali disponibili nell'Istituto a vantaggio dello sviluppo della Comunità scolastica	Impiego di risorse professionalmente poco qualificate a danno della qualità della prestazione e dei risultati in termini di eccellenza
2017	8	Potenziamento delle competenze con impiego di docenti per lavorare nei gruppi di classi aperte	Formazione di classi parallele aperte con aumento di almeno 3 in più per quadrimestre per completare nel 2018/19	Potenziamento e recupero. Aumento delle eccellenze e riduzione degli insuccessi scolastici.	Riduzione dell'approccio collaborativo e dei vantaggi sui più deboli della peer education. Possibile ghettizzazione degli svantaggiati in gruppi classe separati dai più bravi
2017	14	Organizzazione oraria del tempo scuola per l'articolazione delle classi in gruppi di livello per il potenziamento delle competenze nelle materie linguistiche, storico-geografiche e logico-matematiche e/o attività didattiche e progettuali per la personalizzazione del curriculum	Accorpamento in fasce orarie delle materie scientifiche nel primo anno e delle materie storico-letterarie nel 2018/19	Miglioramento della qualità della didattica e potenziamento delle competenze e dei risultati degli alunni	Penalizzazione oraria delle materie meno strutturate
2017	18	Impiego delle risorse interne per diffusione buone prassi con attività di peer tutoring e aggiornamento colleghi anche in rete	Disposizione di almeno due distacchi parziali nel primo anno scolastico, di due docenti d'Istituto; di un minimo di 4 docenti nel secondo anno scolastico 2018/19	Sviluppo di una Comunità professionale collaborativa ed esperta. Miglioramento della qualità della didattica, potenziamento delle competenze e dei risultati degli alunni	Impiego di risorse professionalmente poco qualificate rispetto ad esperti esterni, a danno della qualità della prestazione e dei risultati in termini di eccellenza
2017	1	Progettazione di unità d'apprendimento per sviluppare competenze in matematica utilizzando metodologie laboratoriali e innovative.	Costruzione di curricula adeguati e di almeno due uda in matematica per classi parallele da raddoppiare per ogni a.s. fino al completamento nel 2018/19	Sviluppo di una Comunità professionale collaborativa ed esperta. Miglioramento della qualità della didattica, potenziamento delle competenze e dei risultati degli alunni anche nelle prove standardizzate	Possibile aggravio di lavoro dei Consigli di classe e rischio di ripetizione di format già predisposti da Gruppi di lavoro, a danno dello sviluppo della personalizzazione dei curricula
2017	4	Predisporre laboratori per sperimentare modelli matematici e acquisire concetti con metodi deduttivi	Predisposizione di almeno due laboratori per ciascun a.s. fino al completamento nel 2018/19	Miglioramento dell'ambiente di apprendimento, della qualità della didattica e potenziamento delle competenze e dei risultati	Dispersione degli interventi e dell'impiego di risorse nella costruzione di ambienti nuovi, senza adeguata attenzione al rinnovo

				degli alunni	degli obsoleti laboratori scientifici e informatici
2017	15	Riqualificazione e Fruizione degli spazi scolastici in orari pomeridiani per attività inclusive per alunni e famiglie, per apertura al territorio e formazione docenti/ata anche in rete	Istituzione di almeno due attività formative e laboratoriali per ciascun anno scolastico fino al 2018/19	Crescita culturale , sociale ed economica di un'ampia Comunità territoriale a vantaggio dello sviluppo stesso delle competenze e del successo degli alunni.	Aggravio di lavoro per il personale docente ed ata e possibile diniego degli EELL avverso ulteriori spese dovute all'apertura pomeridiana e serale dei plessi
2017	19	Progetti integrati con Enti pubblici, privati, Università, Associazioni, reti di scuole, per corsi anche pomeridiani mirati al potenziamento dell'offerta formativa anche verso alunni, utenti , docenti/ata e giovani residenti nel territorio	Due protocolli d'intesa nel 2017 ed uno in più per ciascun anno scolastico fino al 2018/19 a cui corrispondono attività formative e culturali pomeridiane	Crescita del Capitale sociale, culturale ed economico della Comunità territoriale di appartenenza	Aumento del carico di lavoro per il personale docente ed ata e possibile diniego degli EELL avverso ulteriori spese dovute all'apertura pomeridiana e serale dei plessi
2018	20	Migliorare i protocolli di accoglienza e di comunicazione avverso gli alunni e le famiglie e aumentare il loro coinvolgimento nella stesura dei documenti pattizi ed educativi	Predisposizione di due incontri preliminari e conoscitivi con i genitori per la stesura dei documenti pattizi ed educativi ed un incontro a fine anno per la verifica e valutazione dei risultati ottenuti in termini educativi	Crescita della conoscenza e della consapevolezza degli utenti riguardo agli obiettivi formativi ed educativi della scuola e alle difficoltà di apprendimento degli alunni. Aumento del capitale sociale della Comunità scolastica in termini di condivisione e di spirito di collaborazione per assicurare il successo formativo ed educativo degli alunni con Bes	Aumento del carico di lavoro per i docenti coordinatori delle classi. Rischio di formale e poco riflessiva compilazione di modelli, a danno della personalizzazione degli interventi fondata su serie e attente analisi dei bisogni educativi di ciascuno
2018	7	Figure di docenti specializzate per tipologie BES per disseminare buone prassi in "peer tutoring"	Specializzazione ed utilizzo in attività di peer-tutoring di almeno due docenti per tipologia di disabilità e di Bes	Sviluppo di una Comunità professionale collaborativa ed esperta. Miglioramento della qualità della didattica, potenziamento delle competenze e dei risultati degli alunni con Bes	Possibile rischio di utilizzo di risorse professionalmente poco qualificate rispetto ad esperti esterni, a danno della qualità della prestazione e dei risultati in termini di eccellenza
2018	21	Ricognizione e valorizzazione delle competenze dei genitori spendibili a supporto delle progettualità di ampliamento dell'offerta formativa	Diffusione del format per e-mail da compilare liberamente a cura dei genitori volontari	Aumento delle risorse professionali disponibili nell'Istituto a vantaggio dell'ampliamento dell'Offerta formativa e dello sviluppo della Comunità scolastica e territoriale	Impiego di risorse professionalmente poco qualificate rispetto ad esperti esterni, a danno della qualità della prestazione e dei risultati in termini di eccellenza

2.2 Rapporto ad un quadro di riferimento innovativo

Le azioni previste presentano caratteri innovativi rispetto alla modernizzazione degli ambienti di apprendimento, delle metodologie didattiche e dell'organizzazione scolastica e sono connesse agli obiettivi previsti dalla Legge 107/15 e all'innovazione promossa dall'Indire attraverso le Avanguardie educative, come di seguito evidenziato:

n.	Obiettivo/azione	Innovazione ambienti apprendimento	Innovazione metodologie didattiche	Innovazione organizzazione scolastica	Connessione con i caratteri innovativi e gli obiettivi triennali descritti nella legge 107/2015	Connessione con l'innovazione promossa dall'Indire attraverso le Avanguardie educative
2	Sviluppare un curriculum verticale nella competenza della matematica, istituendo i dipartimenti per aree culturali.	no	si	si	Art. 1 comma 7, lettera b	Punt 1,5, 6
5	Predisporre una classe digitale per sperimentare una didattica aumentata e innovativa	si	si	si	Art. 1, comma 7, lettera h	Punti 1, 2,3,5
6	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con particolare riferimento alle reti Lan-Wlan e connessione wifi	si	si	no	Art. 1, comma 3 , 56 e 58 riferibili al PNSD	Punti 2,3
10	Aumentare gli incontri tra i docenti dei diversi ordini per revisione e implementazione di un curriculum verticale d'istituto	no	si	si	Art. 1, comma 3 e comma 5	Punti 1.5,6
12	Migliorare il modello del Consiglio Orientativo per il passaggio alla secondaria 2°	no	no	si	Art. 1, comma 7, lettera s	Punti 5, 6
13	Nomina di responsabili organizzativi e coordinatori didattici per il potenziamento dell'offerta formativa nelle aree della digitalizzazione, inclusione, internazionalizzazione	no	no	si	Art.1, comma 5, comma 68	Punti 1,4,5, 6
17	Formazione dei docenti per una didattica aumentata, digitale, innovativa e laboratoriale	no	si	no	Art 1, comma 7, lettera i	Punti 6,7
3	Implementare la valutazione delle competenze secondo il modello di certificazione da adottare al termine del primo ciclo	no	si	no	Art.1, comma 3 e art. 1, comma 7, lettere a,b,c,d,e, p, q	Punti 1,4,6
9	Attività pomeridiane per recupero, potenziamento, studio guidato da esperti, attività laboratoriali per recupero motivazione allo studio e personalizzazione del curriculum	si	si	si	Art 1, comma 3, art. 1, comma 7, lettere l, n, p, r	Punti 3,4,5
11	Curare i passaggi tra gli ordini migliorando i documenti e protocolli in uso, in particolare anche adottando una scheda di accompagnamento BES sia interna al 1° ciclo che esterna per il passaggio al 2°ciclo	no	si	si	Art. 1, comma 7, lettere l, s	Punti 6, 7
16	Ricognizione delle competenze professionali dei docenti/ata e dei	no	si	si	Art. 1, comma 7, lettera m	Punti 6, 7

	bisogni formativi					
8	Potenziamento delle competenze con impiego di docenti per lavorare nei gruppi di classi aperte	no	si	si	Art. 1, comma 7, lettere l, n, p,	Punti 1, 4,5,6
14	Organizzazione oraria del tempo scuola per l' articolazione delle classi in gruppi di livello per il potenziamento delle competenze nelle materie linguistiche, storico-geografiche e logico-matematiche e/o attività didattiche e progettuali per la personalizzazione del curriculum	no	si	si	Art. 1, comma 7, lettere l, n, p,	Punti 1, 4, 5
18	Impiego delle risorse interne per diffusione buone prassi con attività di peer tutoring e aggiornamento colleghi anche in rete	no	si	si	Art. 1, comma 3, comma 5 e comma 7, lettera m	Punti 6,7
1	Progettazione di unità d'apprendimento per sviluppare competenze in matematica utilizzando metodologie laboratoriali e innovative.	no	si	no	Art . 1, comma 7, lettera b	Punti 1,2,,4,5
4	Predisporre laboratori per sperimentare modelli matematici e acquisire concetti con metodi deduttivi	si	si	si	Art . 1, comma 7, lettera b	Punti 1, 2,3,4,5
15	Riqualificazione e Fruizione degli spazi scolastici in orari pomeridiani per attività inclusive per alunni e famiglie, per apertura al territorio e formazione docenti/ata anche in rete	si	si	si	Art 1, comma 3; art. 1, comma 7, lettere l, m, n, p, r	Punti 3,4
19	Progetti integrati con Enti pubblici, privati, Università, Associazioni, per corsi anche pomeridiani mirati al potenziamento dell'offerta formativa avverso utenti , docenti/ata e giovani residenti nel territorio	no	si	si	Art 1, comma 3; art. 1, comma 7, lettere l, m, n, p, r	Punti 3,4,5,6
20	Migliorare i protocolli di accoglienza e di comunicazione avverso gli alunni e le famiglie e aumentare il loro coinvolgimento nella stesura dei documenti pazzizi ed educativi	no	si	si	Art. 1, comma 7 lettera m, l	Punti 5,6
7	Figure di docenti specializzate per tipologie BES per disseminare buone prassi in "peer tutoring"	no	si	si	Art.1, comma 5; art. 1, comma 7, lettera l	Punti 1,4,6
21	Ricognizione e valorizzazione delle competenze dei genitori spendibili a supporto delle progettualità di ampliamento dell'offerta formativa	no	si	si	Art.1, comma 7, lettera m	Punti 1,5,6

Le idee ed il manifesto delle Avanguardie educative sono al sito: <http://avanguardieeducative.indire.it>

Sezione 3. Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo

La pianificazione delle azioni è il cuore del Piano di miglioramento. Si parte con la previsione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola, stabilendo ciò che va oltre le normali funzioni di servizio e che ha un impatto aggiuntivo anche di carattere finanziario, oltre che organizzativo e gestionale .

La stessa definizione riguarda le risorse esterne necessarie per attivare i processi in modo efficace, quantificandone le spese. Si individuano per entrambe le fonti finanziarie da cui la scuola intende attingere per sostenere i costi dell'attuazione delle azioni previste.

3.1 Definizione dell'impegno umano e delle risorse strumentali

n.	Obiettivo/azione	Figure professionali interne e orario aggiuntivo presunto	Figure professionali esterne e impegno presunto	Beni e servizi (attrezzature, strumenti, arredi e altro)	Costi previsti/ Fonti finanziarie
2	Sviluppare un curriculum verticale nella competenza della matematica, istituendo i dipartimenti per aree culturali.	docenti	no	no	No/ No
5	Predisporre una classe digitale per sperimentare una didattica aumentata e innovativa	Docente animatore digitale (100 h) Funzione strumentale per la digitalizzazione (30h) Collaboratore del Ds (30h)	Formatore Esperto (80 h)	-30 tablet -4 isole componibili con 24 sedie -una scrivania -un portatile -Uno schermo interattivo -un carrello caricatore per 30 tablet	30.000 € -Fondi dello Stato -Fondi MOF -Fondi dei Comuni -Contributo volontario genitori -Contributo della Fondazione Banca popolare LO -Sponsor (Organico potenziato)
6	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con particolare riferimento alle reti Lan-Wlan e connessione wifi	Funzione strumentale per la digitalizzazione (20 h) Collaboratore del Ds (40)	Società di implementazione/ manutenzione impianti tecnologici	Ripetitori segnale wifi professionali Cavi elettrici Cavi rete internet	25.000€ -Fondi dello Stato -Fondi MOF -Fondi dei Comuni -Contributo volontario genitori - Fondi strutturali europei dei PON, Asse I, infrastrutture tecnologiche
10	Aumentare gli incontri tra i docenti dei diversi ordini per revisione e implementazione di un curriculum verticale d'istituto	Docenti (8h) Ata (8 h)	no	no	1.500 € -Fondi dello Stato -Fondi MOF -Fondi dei Comuni -Contributo volontario genitori -Contributo della Fondazione Banca popolare LO -Sponsor
12	Migliorare il modello del Consiglio Orientativo per il passaggio alla secondaria 2°	Docente funzione strumentale per la continuità e l'orientamento	no	no	No Fondi MOF
13	Nomina di responsabili organizzativi e coordinatori didattici per il potenziamento	Docenti Con distacco orario dalle 3 alle 6 ore settimanali compensato dalla	no	no	No (Organico potenziato)

	dell'offerta formativa nelle aree della digitalizzazione, inclusione, internazionalizzazione	sostituzione con i docenti dell'organico potenziato			
17	Formazione dei docenti per una didattica aumentata, digitale, innovativa e laboratoriale	Docenti Ata (40 h)	Formatori esperti (80h)	no	9.000€ Fondi delle Reti scuole Lodi dedicate Fondi dei Comuni Fondi MOF Sponsor
3	Implementare la valutazione delle competenze secondo il modello di certificazione da adottare al termine del primo ciclo	Docenti del GL (10h) Ata(10 H)	Formatori esperti	no	3..900 € Fondi delle Reti scuole Lodi dedicate Fondi MOF Sponsor
9	Attività pomeridiane per recupero, potenziamento, studio guidato da esperti, attività laboratoriali per recupero motivazione allo studio e personalizzazione del curriculum	Docenti animatori didattici, digitali ed internazionali impegnati nell'organizzazione gestione e conduzione dei corsi (distaccati ciascuno mediamente 2 ore settimanali dall'insegnamento e sostituiti dal personale aggiuntivo dell'organico potenziato)) Ata (70 h)	Esperti associazioni	no	1.200 € Fondi MOF Contributo genitori Fondi EELL Fondi Progetti MIUR (Organico potenziato)
11	Curare i passaggi tra gli ordini migliorando i documenti e protocolli in uso, in particolare anche adottando una scheda di accompagnamento BES sia interna al 1° ciclo che esterna per il passaggio al 2° ciclo	Funzioni strumentali per i BES	no	no	No Fondi MOF
16	Ricognizione delle competenze professionali dei docenti/ata e dei bisogni formativi	Funzione strumentale per il miglioramento dell'Offerta formativa Personale ta	no	no	No Fondi MOF
8	Potenziamento delle competenze con impiego di docenti per lavorare nei gruppi di classi aperte	Docenti di classe Docenti esperti impegnati nell'organizzazione gestione e conduzione dei corsi (distaccati ciascuno mediamente 2 ore settimanali dall'insegnamento e sostituiti dal personale aggiuntivo dell'organico potenziato))	no	no	No (Organico potenziato)
14	Organizzazione oraria del tempo scuola per l'articolazione delle classi in gruppi di livello per il potenziamento delle competenze nelle materie linguistiche, storico-	Docenti della Commissione orario	no	no	No Fondi per il MOF

	geografiche e logico-matematiche e/o attività didattiche e progettuali per la personalizzazione del curricolo				
18	Impiego delle risorse interne per diffusione buone prassi con attività di "peer tutoring" e aggiornamento colleghi anche in rete	Docenti di classe Docenti esperti impegnati nell'organizzazione gestione e conduzione dei corsi (distaccati ciascuno mediamente 2 ore settimanali dall'insegnamento e sostituiti dal personale aggiuntivo dell'organico potenziato)	no	no	No (Organico potenziato)
1	Progettazione di unità d'apprendimento per sviluppare competenze in matematica utilizzando metodologie laboratoriali e innovative.	Docenti dei GL dedicati nel Dipartimento di matematica-scienze	no	no	No/ No
4	Predisporre laboratori per sperimentare modelli matematici e acquisire concetti con metodi deduttivi	Docenti animatori didattici di matematica (10 h) Docente referente per i laboratori scientifici (20h) Collaboratore del DS (20 h)	no	Attrezzature Strumenti didattici Materiali Arredi	3500 € Fondi Progetti Miur dedicati Fondi EELL Fondi MOF Contributo volontario genitori Sponsor (Organico potenziato)
15	Riqualificazione e apertura di spazi scolastici in orari pomeridiani per attività inclusive per alunni e famiglie, per apertura al territorio e formazione docenti/ata anche in rete	Staff del Ds (20 h) Docenti referenti di aree progettuali (40 h.) Docenti "animatori" didattici, digitali ed internazionali impegnati nell'organizzazione dei corsi (distaccati ciascuno per la quota oraria media di 2 ore, anche ai fini della successiva azione 19, dall'insegnamento curricolare e sostituiti dal personale dell'organico potenziato) Ata (Dsga) (20 h)	Consulenti esterni	Arredi per riqualificazione e Aula Magna Schermo interattivo PC Proiettore	50.000 € Fondi Progetti Miur dedicati alla riqualificazione degli ambienti scolastici ed ai Laboratori per l'occupabilità Fondi EELL Contributo utenti (Organico potenziato)
19	Progetti integrati con Enti pubblici, privati, Università, Associazioni, per corsi anche pomeridiani mirati al potenziamento dell'offerta formativa anche verso utenti, docenti/ata e giovani residenti nel territorio	Docenti animatori didattici, digitali ed internazionali impegnati nell'organizzazione gestione e conduzione dei corsi (già distaccati ciascuno mediamente 2 ore settimanali dall'insegnamento, per l'azione n.18 e sostituiti dal personale aggiuntivo	Esperti esterni Docenti CPIA Università Associazioni culturali	no	20.000€ Fondi Progetti Miur dedicati ai laboratori per l'occupabilità, alla promozione della cultura scientifica, alla promozione della cultura musicale Fondi EELL Contributo utenti (Organico potenziato)

		dell'organico potenziato) Ata (70 h)			
20	Migliorare i protocolli di accoglienza e di comunicazione avverso gli alunni e le famiglie e aumentare il loro coinvolgimento nella stesura dei documenti pattizi educativi	Funzioni strumentali per i Bes Referenti aree progettuali inclusione Coordinatori di classe (10 h)	no	no	No Fondi per il MOF
7	Figure di docenti specializzate per tipologie BES per disseminare buone prassi in "peer tutoring"	Docenti esperti nelle didattiche inclusive impegnati nell'organizzazione gestione e conduzione dei corsi (distaccati ciascuno mediamente 2 ore settimanali dall'insegnamento e sostituiti dal personale aggiuntivo dell'organico potenziato)	Esperti formatori (corsi di formazione esterni)	Strumenti didattici Attrezzature e materiali per uso didattico	2.000€ Fondi Progetti Miur dedicati Fondi Miur per la formazione (Organico potenziato)
21	Ricognizione e valorizzazione delle competenze dei genitori spendibili a supporto delle progettualità di ampliamento dell'offerta formativa	Funzione strumentale per il miglioramento dell'Offerta formativa (10 h) Funzione strumentale per la digitalizzazione (5 h) Collaboratore del Ds (5h)	no	no	No Fondi per il MOF

3.2 Definizione dei tempi di attuazione delle attività e dei responsabili del monitoraggio

E' importante definire una tempistica chiara dell'attuazione delle azioni pianificate anche ai fini delle tappe di monitoraggio. La tabella di marcia è pertanto flessibile, suscettibile di cambiamento e di aggiornamento continuo, attraverso il monitoraggio dell'andamento del processo di miglioramento.

La tempistica è stata espressa precedentemente nelle tabelle delle azioni di miglioramento programmate. La riportiamo di seguito semplificata, cioè estratta da tutti i dati precedentemente considerati. L'anno scolastico non coincide con l'anno solare e pertanto il processo parte dall'inizio delle lezioni fino al termine fissato dal Consiglio d'Istituto. Inoltre le azioni intraprese in un anno scolastico, come già evidenziato, proseguono nel triennio fino al completamento, suscettibili di variazioni, sospensioni, rinvii o annullamenti del caso, sempre motivati nel Format per il monitoraggio.

Si tratta, per la maggior parte degli oggetti in processo, di tempi lunghi, di azioni complesse che si intraprendono nel triennio di riferimento, ma che si dovranno riproporre necessariamente, per i completamenti e gli sviluppi, nel successivo triennio.

n.	Attività	Pianificazione delle attività		
2	Sviluppare un curriculum verticale nella competenza della matematica, istituendo i dipartimenti per aree culturali.	2016/17	2017/18	2018/19
5	Predisporre una classe digitale per sperimentare una didattica aumentata e innovativa	2016/17		
6	Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con particolare riferimento alla realizzazione di reti Lan-Wlan efficienti	2016/17		
10	Aumentare gli incontri tra i docenti dei diversi ordini per revisione e implementazione di un curriculum verticale d'istituto	2016/17	2017/18	2018/19
12	Migliorare il modello del Consiglio Orientativo per il passaggio alla secondaria 2°	2016/17		
13	Nomina di responsabili organizzativi e coordinatori didattici per il potenziamento dell'offerta formativa nelle aree della digitalizzazione, inclusione, internazionalizzazione	2016/17		
17	Formazione dei docenti per una didattica aumentata, digitale, innovativa e laboratoriale	2016/17	2017/18	2018/19

3	Implementare la valutazione delle competenze secondo il modello di certificazione da adottare al termine del primo ciclo	2016/17	2017/18	
9	Attività pomeridiane per recupero, potenziamento, studio guidato da esperti, attività laboratori ali per recupero motivazione allo studio e personalizzazione del curriculum	2016/17	2017/18	2018/19
11	Curare i passaggi tra gli ordini migliorando i documenti e protocolli in uso, in particolare anche adottando una scheda di accompagnamento BES sia interna al 1° ciclo che esterna per il passaggio al 2° ciclo	2016/17		
16	Ricognizione delle competenze professionali dei docenti/ata e dei bisogni formativi	2016/17		
8	Potenziamento delle competenze con impiego di docenti per lavorare nei gruppi di classi aperte		2017/18	2018/19
14	Organizzazione oraria del tempo scuola per l'articolazione delle classi in gruppi di livello per il potenziamento delle competenze nelle materie linguistiche, storico-geografiche e logico-matematiche e/o attività didattiche e progettuali per la personalizzazione del curriculum		2017/18	2018/19
18	Impiego delle risorse interne per diffusione buone prassi con attività di peer tutoring e aggiornamento colleghi anche in rete		2017/18	2018/19
1	Progettazione di unità d'apprendimento per sviluppare competenze in matematica utilizzando metodologie laboratoriali e innovative.		2017/18	2018/19
4	Predisporre laboratori per sperimentare modelli matematici e acquisire concetti con metodi deduttivi		2017/18	2018/19
15	Riqualificazione e Fruizione degli spazi scolastici in orari pomeridiani per attività inclusive per alunni e famiglie, per apertura al territorio e formazione docenti/ata anche in rete		2017/18	2018/19
19	Progetti integrati con Enti pubblici, privati, Università, Associazioni,reti di scuole, per corsi anche pomeridiani mirati al potenziamento dell'offerta formativa avverso utenti , docenti/ata e giovani residenti nel territorio		2017/18	2018/19
20	Migliorare i protocolli di accoglienza e di comunicazione avverso gli alunni e le famiglie e aumentare il loro coinvolgimento nella stesura dei documenti pattizi ed educativi			2018/19
7	Figure di docenti specializzate per tipologie BES per disseminare buone prassi in "peer tutoring"			2018/19
21	Ricognizione e valorizzazione delle competenze dei genitori spendibili a supporto delle progettualità di ampliamento dell'offerta formativa			2018/19

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento delle azioni

Il monitoraggio del processo si differenzia dal monitoraggio degli esiti poiché è finalizzato a rilevare se le azioni della scuola si stanno svolgendo in modo efficace. Proponiamo una tabella che permette di elencare le date di rilevazione delle azioni di monitoraggio con la possibilità di modificare alcuni aspetti della pianificazione.

Questa tabella riprende la declinazione dei risultati attesi e degli indicatori di monitoraggio già espressi nelle precedenti tabelle.

Indicatori di monitoraggio dei processi	Anno d'inizio	Azione n.	Modalità/Strumenti di misurazione	Date di rilevazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Istituzione dei Dipartimenti disciplinari e inizio lavori con almeno due incontri plenari per quadrimestre	2016	2	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Costruzione di un curriculum verticale d'Istituto			Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Implementazione didattica del curriculum verticale			Prove parallele riferite agli esiti finali e attesi di apprendimento definiti nel curriculum verticale				
Inizio lavori nella classe digitale attraverso la compilazione di un registro di prenotazione	2016	5	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				

Partecipazione di tutti i docenti con almeno 2 prenotazioni per ciascun quadrimestre			Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Almeno 10 Aule in più potenziate dall'uso della strumentazione digitale	2016	6	Controllo di documentazione da parte della Funzione strumentale per la digitalizzazione				
Affiancamento dei Dipartimenti da parte di GL per la didattica delle competenze chiave e di cittadinanza d'Istituto	2016	10	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Approvazione del Collegio e utilizzo di tutti i CdC	2016	12	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Almeno un Progetto innovativo d'Istituto promosso e coordinato da ciascuno degli animatori didattici, digitali e internazionali nominati	2016	13	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Partecipazione di almeno l' 80% dei docenti dell'Istituto ai corsi proposti	2016	17	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Definizione dei criteri e degli strumenti di rilevazione per ciascuna competenza chiave e di cittadinanza da parte di un Gruppo di lavoro	2016	3	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Istituzione di almeno tre corsi pomeridiani di potenziamento e recupero nel primo anno e progressivo aumento di un minimo di due corsi in più nei successivi anni scolastici	2016	9	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Compilazione della scheda bes da parte di ogni consiglio di classe	2016	11	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Aggiornamento dei curricula di tutti i docenti con l'indicazione dei titoli, delle attività formative effettuate e delle competenze professionali spendibili a favore dell'istituto entro il 2017. Completamento del data base con i curricula del personale ata nel 2017/18	2016	16	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Numero progressivo di classi parallele aperte con aumento di almeno 3 in più per quadrimestre per completare nel 2018/19	2017	8	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Accorpamento in fasce orarie delle materie scientifiche nel primo anno e delle materie storico-letterarie nel 2018/19	2017	14	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Disposizione di almeno due distacchi parziali nel primo anno scolastico, di due docenti d'Istituto; di un minimo di 4 docenti nel secondo anno scolastico	2017	18	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Costruzione di curricula adeguati e di almeno due uda in matematica per classi parallele da raddoppiare per ogni a.s. fino al completamento nel 2018/19	2017	1	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Predisposizione di almeno due laboratori per ciascun a.s. fino al completamento nel 2018/19	2017	4	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Istituzione di almeno due attività formative e laboratoriali per ciascun	2017	15	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di				

anno scolastico fino al 2018/19			valutazione interno				
Due protocolli d'intesa nel 2017 ed uno in più per ciascun anno scolastico a cui corrispondono attività formative e culturali pomeridiane, fino al 2018/19	2017	19	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Almeno due incontri preliminari e conoscitivi con i genitori per la stesura dei documenti pattizi ed un incontro a fine anno per la verifica e valutazione dei risultati ottenuti in termini educativi	2018	20	Documentazione dei c.d.c. controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Specializzazione ed utilizzo in attività di peer-tutoring di almeno due docenti per tipologia di disabilità e di Bes	2018	7	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				
Diffusione del format per e-mail da compilare liberamente a cura dei genitori volontari	2018	21	Documentazione d'Istituto controllata dal Nucleo di valutazione interno				

Sezione 4. Valutare, condividere e diffondere i risultati del Piano di miglioramento

La valutazione sull'andamento complessivo del Piano di Miglioramento, effettuata con frequenza annuale (indicativamente nel mese di giugno), serve a verificare se il piano ha prodotto i risultati attesi, evitando di arrivare al termine del triennio con inadempienze, ritardi o impossibilità ormai insanabili. Una valutazione periodica "in itinere" permette di capire se la pianificazione è efficace o se invece occorre introdurre modifiche e/o integrazioni per raggiungere i traguardi triennali. Si deve considerare pertanto la dimensione della valutazione degli esiti, facendo riferimento agli indicatori scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti. Ciò si ripete per ogni priorità del RAV.

4.1 Valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti

Esiti iniziali degli studenti	Traguardo	Data rilevazioni (indicazione anno inizio)	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Esiti finali degli studenti	Differenza esiti	Considerazioni critiche contributo azioni al raggiungimento traguardi e proposte miglioramento
Priorità 1.1 Miglioramento nelle prove standardizzate di matematica								
Risultati nelle prove standardizzate di matematica	Miglioramento triennale dei risultati misurabile nel 4% in più di risposte esatte per eguagliare la media regionale	2016	Istituzione dei Dipartimenti disciplinari e inizio lavori con almeno due incontri plenari per quadrimestre	Definizione e implementazione di un curriculum verticale da parte dei componenti del Dipartimento dell'area matematico-scientifica				
		2016	Costruzione di un curriculum verticale d'Istituto	Definizione di un curriculum verticale da parte dei componenti del Dipartimento dell'area matematico-scientifica				
		2016	Implementazione didattica del curriculum verticale	Implementazione di un curriculum verticale da parte dei componenti del Dipartimento dell'area				

				matematico-scientifica				
		2016	Partecipazione di almeno l' 80% dei docenti dell'Istituto ai corsi di formazione proposti	Organizzazione di Corsi di formazione interni ed in rete a favore dei docenti				
		2017	Numero progressivo di classi parallele aperte con aumento di almeno 3 in più per quadrimestre per completare nel 2018/19	Classi parallele aperte per la formazione di gruppi di livello per recupero e potenziamento delle eccellenze				
		2017	Costruzione di curricula adeguati e di almeno due uda in matematica per classi parallele da raddoppiare per ogni a.s. fino al completamento nel 2018/19	Implementazione di didattica laboratoriale della matematica in ogni ordine di scuola dell'istituto				
		2017	Predisposizione di almeno due laboratori per ciascun a.s. fino al completamento nel 2018/19	Istituzione di un' aula laboratorio per la didattica delle materie matematico- scientifiche per ciascun plesso				
		2018	Specializzazione ed utilizzo in attività di peer-tutoring di almeno due docenti per tipologia di disabilità e di Bes	Formazione di docenti esperti nella didattica per le varie tipologie di disabilità e di BES da destinare all' affiancamento-tutoraggio dei docenti neo-immessi, supplenti o meno specializzati				
Priorità 1.2 Riduzione della variabilità tra le classi della scuola primaria								
Risultati nelle prove standardizzate di matematica	Riduzione triennale del tasso di varianza tra le classi della primaria di 5 punti percentuale per eguagliare il tasso medio regionale	2016	Compilazione della scheda accompagnamento Bes da parte di ogni consiglio di classe	Adozione generalizzata di una scheda di accompagnamento Bes interna per i passaggi tra gli ordini di scuola ed esterna per il passaggio dell'alunno alla secondaria di 2° ciclo				
		2017	Istituzione di almeno tre corsi pomeridiani di potenziamento e recupero nel primo anno e progressivo aumento di un minimo di due corsi in più nei successivi anni scolastici	Istituzione di corsi di potenziamento linguistico, di studio guidato per alunni con Bes, di recupero ed approfondimento				
		2017	Numero progressivo di classi parallele aperte con aumento di almeno 3 in più per quadrimestre per completare nel	Classi parallele aperte per la formazione di gruppi di livello per recupero e potenziamento delle eccellenze				

			2018/19				
		2018	Almeno due incontri preliminari e conoscitivi con i genitori per la stesura dei documenti pattizi ed educativi ed un incontro a fine anno per la verifica e valutazione dei risultati ottenuti in termini educativi	Revisione dei protocolli di accoglienza, delle procedure di condivisione del patto di corresponsabilità, della procedura di stesura dei PEI e PDP			
Priorità 2.1 Sviluppare una progettazione didattica per competenze chiave e di cittadinanza							
Competenze chiave e di cittadinanza	Declinare entro la fine del triennio la progettazione delle discipline e attività coinvolte nella didattica per competenze chiave e di cittadinanza.	2016	Affiancamento dei Dipartimenti da parte di GL per la didattica delle competenze chiave e di cittadinanza d'Istituto	Costituzione di Gruppi di Lavoro per la costruzione di uda relative alle competenze chiave e di cittadinanza			
		2016	Partecipazione di almeno un gruppo di docenti dell'Istituto ai corsi di formazione proposti	Organizzazione di almeno un Corso di formazione anche in rete a favore dei docenti			
		2016	Aggiornamento dei curricula di tutti i docenti con l'indicazione dei titoli, delle attività formative effettuate e delle competenze professionali spendibili a favore dell'istituto entro il 2017. Completamento del data base con i curricula del personale ata nel 2017/18	Istituzione di una banca delle risorse interne ed esterne, comprensive del personale in quiescenza, consistente in una raccolta di tutti i curricula aggiornati			
		2017	Disposizione di almeno due distacchi parziali nel primo anno scolastico, di due docenti d'Istituto; di un minimo di 4 docenti nel secondo anno scolastico	Nel biennio 2017/18 si dispongono distacchi parziali dall'insegnamento dei docenti esperti per formare e/o affiancare i colleghi in aula ai fini della disseminazione di buone prassi nella didattica della matematica, nelle didattiche inclusive e laboratoriali			
		2018	Crescita della conoscenza e della consapevolezza degli utenti riguardo agli	Predisposizione di due incontri preliminari e conoscitivi con i genitori per la stesura dei			

			obiettivi formativi ed educativi della scuola e alle difficoltà di apprendimento degli alunni. Aumento del capitale sociale della Comunità scolastica in termini di condivisione e di spirito di collaborazione per assicurare il successo formativo ed educativo di tutti, anche degli alunni con Bes	documenti pattizi ed educativi ed un incontro a fine anno per la verifica e valutazione dei risultati ottenuti in termini educativi				
Priorità 2.2 Adottare progressivamente una certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza								
Competenze chiave e di cittadinanza	Sperimentare nel triennio la valutazione-certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza	2016	Definizione dei criteri e degli strumenti di rilevazione per ciascuna competenza chiave e di cittadinanza da parte di un Gruppo di lavoro	Adozione sperimentale del prototipo del modello di certificazione delle competenze				
		2017	Coordinamento efficiente e efficace delle aree di miglioramento e di potenziamento con azioni progettuali innovative da parte degli animatori didattici, digitali ed internazionali nominati	Almeno un Progetto innovativo d'Istituto promosso e coordinato da ciascuno degli animatori didattici, digitali e internazionali nominati				
		2017	Disposizione di almeno due distacchi parziali nel primo anno scolastico, di due docenti d'Istituto; di un minimo di 4 docenti nel secondo anno scolastico	Nel biennio 2017/18 si dispongono distacchi parziali dall'insegnamento dei docenti esperti per formare e/o affiancare i colleghi in aula ai fini della disseminazione di buone prassi nella didattica della matematica, nelle didattiche inclusive e laboratoriali				
		2017	Due protocolli d'intesa nel 2017 ed uno in più per ciascun anno scolastico a cui corrispondono attività formative e culturali pomeridiane, fino al 2018/19	Protocolli d'intesa e accordi con Università, Enti ed Associazioni, reti di scuole, per la promozione delle attività didattiche e culturali a favore di utenti, docenti/ata, genitori e giovani				
		2017	Istituzione di almeno due attività formative e laboratoriali per ciascun anno scolastico fino al 2018/19	Apertura pomeridiana della scuola per laboratori per l'occupabilità, corsi per alunni, genitori, docenti/ata ed adulti				

		2018	Aumento delle risorse professionali disponibili nell'Istituto a vantaggio dell'ampliamento dell'Offerta formativa e dello sviluppo della Comunità scolastica e territoriale	Diffusione del format per e-mail da compilare liberamente a cura dei genitori volontari				
--	--	-------------	---	---	--	--	--	--

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Il Piano di miglioramento è efficace se coinvolge tutta la Comunità scolastica nelle azioni pianificate. Il Nucleo di valutazione interno svolge attività di progettazione, coordinamento e valutazione, ma è fondamentale pianificare modalità attraverso le quali tutta l'organizzazione possa prendere parte al suo sviluppo. Ciò inciderà sul clima e sul benessere delle relazioni interne.

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone e organi coinvolti	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio docenti (settembre/ottobre)	docenti	Relazione del Ds e della Funzione strumentale per il Miglioramento dell'Offerta Formativa	
Consiglio d'Istituto (settembre/ottobre)	Docenti Ata genitori	Relazione Ds	

4.3 Diffusione dei risultati del PdM all'interno ed all'esterno della scuola

Al fine di avviare processi di trasparenza e di rendicontazione delle attività e dei risultati, è necessario che i risultati del PdM siano condivisi all'interno ed all'esterno della scuola, con tutti gli stakeholders interessati alla vita della Comunità scolastica.

Strategie di diffusione/rendicontazione di risultati del PdM all'interno della scuola			
Momenti di diffusione interna	Persone e organi coinvolti	Strumenti	Considerazioni nate dalla diffusione
Collegio docenti (giugno)	docenti	Relazione del Ds e della Funzione strumentale per il Miglioramento dell'Offerta Formativa	

Strategie di diffusione/rendicontazione di risultati del PdM all'esterno della scuola			
Momenti di diffusione esterna	Persone e organi coinvolti	Strumenti	Considerazioni nate dalla diffusione
Incontri con gli EELL	Sindaci, Assessori dei Comuni	Relazione del Ds	
Incontri con i rappresentanti Enti, di Associazioni interessate/coinvolve nelle azioni	Rappresentanti Enti, di Associazioni coinvolte nelle azioni	Relazione Ds	
Incontro con i genitori in occasione degli Open Day	Genitori	Relazione Ds	
Sito web della scuola/ Account facebook della scuola	Tutti i cittadini	Pubblicazione del PdM	

4.4 Modalità di lavoro del Nucleo di valutazione interno

Al fine di documentare il processo e far sì che il lavoro del Nucleo di valutazione diventi patrimonio dell'intera comunità, sul quale riflettere e da cui trarre buone pratiche, in un'ottica di crescita della cultura del miglioramento continuo, è importante la documentazione del lavoro svolto. Il Nucleo redigerà schede/verbale di ogni riunione che pubblicherà sul sito web della scuola nella sezione dedicata al PdM.

Sarà ovviamente esplicitata la composizione del Nucleo di Valutazione interno che nel nostro Istituto coincide con l'Unità di autovalutazione nominata dal Collegio dei docenti. E' composto dal Dirigente scolastico, dal Collaboratore del Dirigente scolastico e dalle Funzioni strumentali tutte, compresa la Funzione strumentale per l'Autovalutazione ed il Miglioramento dell'OF.

Il Ds la presiede/coordina e la Fs per l'Autovalutazione ed il Miglioramento dell'OF ha funzioni di cura, di organizzazione, di documentazione e di diffusione e delle attività svolte e dei risultati.

Composizione del Nucleo di valutazione interno

NOME	RUOLO
Di Paolantonio Roberta	Dirigente scolastico
Puzo Mario	Collaboratore del Ds
Repetto Elena	Funzione strumentale per l'Autovalutazione ed il Miglioramento dell'Offerta Formativa
Barattini Lorena	Funzione strumentale per la digitalizzazione
Fagnani Cristiana	Funzione strumentale per l'orientamento e la continuità
Penso Anna	Funzione strumentale per l'inclusione degli alunni con Bes
Pavesi Silvia	Funzione strumentale per l'inclusione degli alunni con Bes

Terza Parte

Organico dell'Autonomia : fabbisogno dei posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'Offerta formativa

Sezione 1. Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno/ docenti dell'Organico dell'Autonomia e fabbisogno di personale ata

Rappresentiamo il fabbisogno dei posti comuni, di sostegno (data 14 gennaio 2016) ed ata con la prima tabella riassuntiva che poi andremo a specificare

Docenti		SCUOLA INFANZIA Cassino	SCUOLA PRIMARIA			Scuola Sec. 1° grado Mulazzano
			Casalmaiocco	Cervignano	Mulazzano	
n. Classi		2	9	5	14	13
n. Alunni		50	158	100	277	282
Numero docenti	Posto comune	4	16	9	24	18 + 6h +3h 5x8h
	Inglese	0	0			
	Religione	1	2 + 10h			1
	Sostegno	1	15 h	1+8h	3 +18 h	5 + 9h
Educatori		5h	30h	20h	25h	18h
Personale ata						
Collaboratori scolastici		2	2 + 6h	2	4+30h	6
Personale amministrativo						5
DSGA						1

Per la secondaria le cattedre sono così divise:

ITALIANO 7 docenti e uno spezzone di 4 h;
 MATEMATICA 4 docenti e uno spezzone di 6 ore
 FRANCESE 1 docente e uno spezzone di 8 ore
 INGLESE 2 docenti e uno spezzone di 3 ore
 ED. ARTISTICA 1 docente e uno spezzone di 8 ore
 ED. MUSICALE 1 docente e uno spezzone di 8 ore
 ED. FISICA 1 docente e uno spezzone di 8 ore
 ED. TECNICA 1 docente e uno spezzone di 8 ore

Per la secondaria in presenza di 5 sezioni per la prima classe, di 4 sezioni per la seconda classe e di 4 sezioni per la terza classe, se l'andamento in crescita si ripropone, nell'A.S. 2016/17 le classi diventerebbero **14** classi e poi nel 2017/18 le classi sarebbero in totale **15** con la sezione E a regime.

Pertanto il fabbisogno di posti comuni e di sostegno per la secondaria potrebbe essere in crescita dall'a.s 2016/17, rispetto alla tabella proposta che si riferisce alla data di approvazione del PTOF del 14 gennaio 2016.

Sezione 2. Fabbisogno dei posti di potenziamento dell'Organico dell'Autonomia

Il fabbisogno di Personale docente dell'**Organico dell'Autonomia** per il "Potenziamento dell'offerta formativa" è come da seguente tabella:

Scuola primaria		Scuola secondaria 1° grado		ATA
Posto comune	Posto sostegno	Posto comune	Posto sostegno	Assistente tecnico informatico
5	1	Tot. 2: A059 Matematica A345 Lingua inglese	1	1

Il nostro Istituto ha attivato un importante processo di digitalizzazione sia a livello sia amministrativo che didattico e, pertanto, si rende necessario un posto di assistente tecnico informatico con compiti di gestione e manutenzione delle strumentazioni informatiche.

Nella secondaria i docenti così individuati sono: 1 docente di lingua inglese ed un docente di matematica; quest'ultimo è impiegato per la sostituzione del semi-esonero del Collaboratore del Dirigente scolastico, oltre che per l'organizzazione, il coordinamento, la conduzione di attività progettuali innovative nel campo della didattica laboratoriale, del potenziamento delle eccellenze nella matematica, come da esigenze espresse nel Piano di Miglioramento Triennale. La risorsa di Lingua inglese occorre per la funzione di "Animatore dell'internazionalizzazione della scuola", per coprire le due classi corrispondenti al distacco di 6 ore dall'insegnamento della docente di Inglese che è stata nominata "Animatrice digitale", per garantire interventi di recupero e di potenziamento nelle classi terze e per dare un supporto nelle classi ove c'è numerosa presenza di alunni con Bes.

Occorre inoltre un posto di sostegno aggiuntivo nella secondaria per garantire l'inclusione degli alunni disabili con BES, per le necessità di un supporto nella didattica individualizzata in più materie e per erogare un numero maggiore di ore, a garanzia del loro successo formativo. Nel nostro Istituto sono numerose le classi con diversi alunni con PdP a cui si aggiunge mediamente un alunno disabile con PEI. Ciò crea un carico di lavoro insostenibile per i docenti di posto comune che, in queste condizioni, fanno fatica a garantire una didattica individualizzata e/o personalizzata per ciascun alunno.

Nella primaria i docenti sono assegnati ai vari plessi, secondo le esigenze didattiche ed organizzative, per divisione delle classi in gruppi di livello per il potenziamento delle competenze degli alunni e per attività di recupero. Occorrono inoltre per evitare gli accorpamenti delle classi nella mensa, per eventuali sostituzioni di colleghi assenti, per sostenere le progettualità innovative dell'Istituto, anche sostituendo i colleghi che hanno distacchi orari per funzioni di coordinamento, di "animazione", di formazione e di tutoraggio dei pari. Pertanto sono così assegnati:

2 docenti al Plesso di Mulazzano;

1 docente al Plesso di Casalmaiocco;

1 mezza risorsa al plesso di Cervignano;

1 docente e una mezza risorsa sono impiegati per i Moduli di Prima Alfabetizzazione degli alunni stranieri di tutto l'Istituto e per i Moduli di Potenziamento linguistico degli stranieri sia nella primaria che nella secondaria. Le necessità in questo campo sono stringenti: abbiamo continuamente, in corso d'anno, ingressi di alunni stranieri in tutti gli ordini di scuola, la quasi totalità è priva anche di una minima competenza linguistica nella lingua italiana L2. Sono alunni che restano "muti" in classe, con tutte le problematiche dell'integrazione e dell'inclusione per mesi, poiché la scuola non ha le risorse per poter assicurare interventi adeguati, come suggeriti dalle Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri: ossia pacchetti di almeno 8 h settimanali di lingua italiana L2 per i primi tre mesi di ingresso, a cui devono seguire interventi continui, anche se meno importanti. Con queste risorse aggiuntive forse riusciremmo a garantire interventi di 4/6 ore settimanali a ciascun alunno straniero, certamente non ancora sufficienti, rispetto alle raccomandazioni del Miur, ma sicuramente più prossimi ad un'accoglienza dignitosa e rispettosa dei loro bisogni.

La risorsa aggiuntiva di sostegno nella primaria occorre per le necessità corrispondenti a quelle già espresse per la secondaria. Abbiamo negli anni subito una progressiva riduzione del personale docente di sostegno, a fronte di un aumento di casi di disabilità, cui si aggiungono nelle classi sempre più numerosi alunni con Bes, certificati e non, a cui la nostra scuola vuole dare una risposta, non puramente formale, che si risolva con la mera stesura di PdP, ma sostanziale, in termini di aiuto al docente di classe per una didattica inclusiva, adeguatamente individualizzata e personalizzata. Pertanto la previsione di una risorsa aggiuntiva non colma le lacune e non risolve i problemi dovuti alla carenza di personale, ma siamo realistici e concreti di fronte alle disponibilità del MIUR e degli USR , come dichiarate nella Legge 107/2005 e pertanto non inoltriamo richieste aggiuntive.

Allo stato attuale le disabilità psico-fisiche certificate sono 32, i Dsa certificati sono 53 e i Dsa riconosciuti dai CdC , con regolare PdP, anche in attesa o assenza di certificazione sono 41.

A questi numeri si aggiungono 108 alunni stranieri, molti dei quali non alfabetizzati, in continuo aumento.

Sono previsti nel Nostro Istituto le seguenti figure per il coordinamento, l'organizzazione, la promozione/ gestione di attività progettuali anche di formazione e tutoraggio per i colleghi:

- 1. Animatore digitale**
- 2. Animatore internazionale**
- 3. Animatore linguistico (Italiano L2)**
- 4. Animatore didattiche inclusive**

A ciascuno verrà dato un distacco orario dalle attività di insegnamento dalle 3 alle 6 ore, per lo svolgimento della funzione assegnata.

Quarta Parte

Programmazione delle attività formative per il personale docente ed ata (L. 107 13 luglio 2015 art.1 comma 7 c. 12)

Sezione 1. Formazione personale docente

Obiettivi formativi

- Offrire l'opportunità di acquisire e consolidare la propria competenza comunicativa in Inglese e certificarla
- Agevolare un'efficace interazione e comunicazione in Inglese nel contesto didattico e non
- Migliorare le possibilità di esercitare la cittadinanza europea migliorando competenze professionali e relazionali
- Attuare "Lifelong Learning Programme" – Formazione Permanente
- Innovare le competenze pedagogiche e di progettazione di percorsi didattici
- Migliorare la consapevolezza della versatilità ed efficacia di strumenti e ambienti digitali didattici e il loro essere funzionali veicoli dell'unitarietà dei saperi
- Favorire la realizzazione di un curriculum verticale
- Promuovere una formazione innovativa dell'insegnamento matematico-scientifico
- Promuovere la condivisione di materiali, metodologie e buone pratiche che stimolino maggiormente gli alunni e ne migliorino le performance

Progetti/Corsi:

- INNOVAZIONE DIDATTICA E CERTIFICAZIONE COMPETENZE corso per l'acquisizione delle competenze nella didattica per la certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza
- SMART CLASS_EAS- livello base- corso per docenti "Generazione Web" : Smart Class- Regione Lombardia dds 12636
- MATH IN PROGRESS corso di formazione per la didattica laboratoriale della matematica
- DIDATTICHE INCLUSIVE PER ALUNNI CON BES corso per sviluppare metodologie didattiche inclusive per alunni con i diversi bisogni educativi speciali
- DIDATTICHE INCLUSIVE PER ALUNNI CON DSA corso di formazione per docenti primaria e secondaria specifico per alunni con disturbi specifici di apprendimento
- EDUCARE L'INTELLIGENZA EMOTIVA E SOCIALE corso di formazione per l'educazione dell'intelligenza emotiva, affettiva e sociale negli alunni con difficoltà comportamentali e relazionali
- PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PREVENZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO
- FORMAZIONE ANIMATORI DIGITALI corso di formazione per coordinatori della didattica digitale gestito dalla rete di scuole lodigiane
- FORMAZIONE ANIMATORI INTERNAZIONALI corsi sui PON e su Progetti Erasmus+
- CORSI DI LINGUA INGLESE: migliorare la competenza linguistica del personale e certificarne il livello (A2/B1 Common European Framework) con certificazioni finali Pet e First
- FORMAZIONE DOCENTI INTERNI "CERTIFICATORI" corsi per formare i docenti interni che diventeranno competenti per la certificazione "Ket" a favore degli alunni della secondaria
- CLIL: un percorso didattico e metodologico sperimentale da sviluppare nella primaria e secondaria
- DIGITAL MEDIA EXPLORER: "La Didattica Aumentata - Teacher Edition": itinerario laboratoriale di formazione e progettazione didattica
- IL REGISTRO ELETTRONICO: estensione d'uso e funzionalità
- TRAINING ON THE JOB: formazione docenti su strumenti di Comunicazione e Problem Solving Strategico, per potenziare le competenze comunicative e relazionali
- ADOZIONE A SCUOLA corso formazione per gli interventi educativi sugli alunni adottati dalle famiglie

- FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO corso di formazione di base di 12h e di aggiornamento per tutto il personale
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA corsi di base di 12h e corsi di aggiornamento quinquennale per il personale della scuola

Articolazione progetti: incontri formativi articolati in moduli di attività laboratoriali a tema per l'elaborazione di oggetti e percorsi d'apprendimento

Destinatari: Docenti dell'Istituto

Tempistica: in ore pomeridiane

Sezione 2. Formazione personale ata

Obiettivi formativi

- Offrire l'opportunità di acquisire e consolidare la propria competenza comunicativa in Inglese e certificarla
- Agevolare un'efficace interazione e comunicazione in Inglese nel contesto lavorativo e non
- Migliorare le possibilità di esercitare la cittadinanza europea migliorando competenze professionali e relazionali
- Attuare "Lifelong Learning Programme" – Formazione Permanente
- Innovare le competenze professionali collegate alla propria mansione ausiliaria, tecnica o amministrativa
- Promuovere la condivisione anche in rete di materiali, procedure e buone pratiche che migliorino la Performance professionale

Progetti/Corsi

- CORSO DI LINGUA INGLESE: migliorare la competenza linguistica del personale e certificarne il livello (A2/B1 Common European Framework)
- SEGRETERIA DIGITALE corsi per l'implementazione della dematerializzazione dell'attività amministrativa attraverso la Segreteria digitale ed il Protocollo informatico
- LA SCUOLA IN RETE (implementazione reti LAN/WLAN in tutti i plessi funzionale a insegnamento e formazione) Fondi Strutturali Europei previsti nel Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020
- FORMAZIONE PROGETTI EUROPEI PON
- FORMAZIONE PROGETTI EUROPEI ERASMUS+
- MIGLIORARE LE COMPETENZE IN RETE corsi di formazione in rete per modernizzare le competenze professionali
- NUOVI AMBIENTI INNOVATIVI PER LA DIDATTICA AUMENTATA: Modernizzare gli ambienti di apprendimento dell'Istituto attraverso i finanziamenti europei previsti nel bando PON Avviso prot. 12810-2015
- FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO corso di formazione di base di 12h e di aggiornamento per tutto il personale
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA corsi di base di 12h e corsi di aggiornamento quinquennale per il personale della scuola

Articolazione progetti:

Incontri formativi articolati in moduli di attività laboratoriali a tema

Destinatari: personale ata

Tempistica: in ore pomeridiane